PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 28 Agosto 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11183

La Turchia ha respinto la proposta del conte Berchtold.

La preoccupazione delle potenze per il progettato sbarco dei cretesi a Samo.

La proposta Berchtold respinta dalla Turchia

Intervista col Granvisir

PARIGI 27 (N). Il corrispondente del «Journal» telegrafa da Costantinopoli: Il granvisir Ahmed Muktar pascià mi ha fatto le seguenti dichiarazioni: La questione albanese è un'eredità degli errori commessi dal gabinetto Hakki pascià. Noi abbiamo ottenuto la pacificazione. La notizia che dodici tribù si sono ribellate presso Maliera è falsa. Non abbiamo preoccupazioni da parte dell'Albania e siamo certi della sua devozione alla patria. La questione del Montenegro diverrà normale quando esso avrà posto un termine alla mobilizzazione. Il nostro concentramento è già fatto; abbiamo venti battaglioni a Berana e siamo sicuri da ogni sorpresa. Per quanto riguarda la proposta del conte Berchtold, la Porta ha chiesto alla cancelleria austro-ungarica quale ne sarà lo scopo e che cosa essa intendeva per decentramento. La risposta fu la seguente: «Il sistema di accentramento ad oltranza seguito dall'antico Governo suscitò il malcontento dei nazionalisti e agitazione da parte degli Stati balcanici. La cancelleria austro-ungarica, constatando l'intenzione del nuovo Governo ottomano di pacificare il paese, ritenne che sarebbe ottenuta la pacificazione mediante la proposta Berchtold. L'Austria-Ungheria volle facilitare alla Turchia il suo cammino su questa via ed eliminare le agitazioni negli Stati balcanici». Noi abbiamo risposto che la Porta ringraziava l'Austria, ma che respingeva tale proposta. Ghazi Muktar pascià ha ripetuto più volte la frase: «La Porta considera nulla e come non avvenuta ogni proposta che sembri minacciare la sua autonomia e la sua indipendenza».

La proposta Berchtold

è un'arma in mano dei giovani-turchi

LONDRA 27 (N). Il «Times» ha da Salonicco: Con la sua proposta il conte Berchtold è riuscito a mettere una potente arma nelle mani del Comitato Unione e Progresso per le prossime elezioni. Giavid bey ha già fatto una dichiarazione nella quale ha detto che l'arrivo al potere dei Giovani Turchi non può essere accompagnato dal timore dell'intervento delle potenze, mentre la minaccia dell'Austria-Ungheria coincide col ritorno al potere degli uomini di Stato del regime hamidiano.

Le variazioni sui negoziati di pace

VIENNA 27 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Parigi che il suo corrispondente avrebbe appreso da fonte bene informata che le trattative che ora si svolgono fra l'Italia e la Turchia per ora non hanno a scopo immediato la conclusione della pace, ma soltanto di ottenere l'armistizio. Naturalmente se si ottenesse la tregua, la pace poi seguirebbe in tempo non lontano dalla sospensione delle operazioni guerresche.

Lo stesso giornale ha da Pietroburgo: Notizie attendibili dicono che le trattative di pace italo-turche nella Svizzera si svolgono in modo soddisfacente, per cui vi è la speranza che fra poche settimane si stipulerà un armistizio e poi si potranno avviare le trattative ufficiali per la conclusione della pace.

„Si deve assolutamente fare la pace"

Riza Tewfik

contro la folle politica dei giovani turchi

COSTANTINOPOLI 27 (B). Riza Tewfik continua nell'«Ikdam» gli attacchi contro la politica dei Giovani Turchi. Se i Giovani Turchi - egli dice - avessero compreso le vere cause della caduta del regime assolutistico, essi avrebbero reso il più grande servizio storico alla Turchia. Purtroppo invece essi seminarono fra le nazionalità il seme della discordia e non capirono che il sciovinismo turco avrebbe distrutto l'ottomanismo, sollevato l'eco nazionalistica delle altre nazionalità e portato al decentramento. I Giovani Turchi si servirono anche della politica panislamitica per intrighi personali e dilapidarono i milioni procacciati coi prestisti per la lotta fra maomettani e maomettani nel Yemen. Anche la guerra tripolitana fu causata da tale politica, e per nascondere il tradimento i Giovani Turchi fecero muovere i maomettani d'Africa. Riza Tewfik conclude col dire che si deve assolutamente fare la pace.

Il congresso giovane turco

COSTANTINOPOLI 27 (N). Gli aderenti al partito giovane turco hanno tenuto ieri al club centrale del Comitato una seduta per stabilire il programma del congresso giovane turco. Fu stabilito che al congresso prenderanno parte venticinque delegati. All'occorrenza però saranno invitati anche tutti gli ex-deputati e senatori.

Jussuf Izzedin in cura a Edlach

VIENNA 27 (N). Il principe ereditario turco Jussuf Izzedin, il quale, com'è noto, ha abbandonato il progetto di un viaggio in Svizzera e si è recato a soggiornare ad Edlach, abita colà sotto il nome di Moghib bey. Ha l'intenzione di restare colà un mese e si assoggetta nel sanatorio ad una cura terapica ed elettrica per rafforzare i suoi nervi sovreccitati. Egli osserva le prescrizioni mediche con la più grande scrupolosità.

Berchtold a Vienna

VIENNA 27 (B). Il ministro degli esteri conte Berchtold è giunto da Sinaja via Budapest.

A TRIPOLI

Predoni respinti a fucilate - Le difficoltà del contrabbando tunisino - Arabi che si sottomettono

TRIPOLI 26, ore 22 (Ufficiale). La notte scorsa i gregari della nostra banda del Sahel hanno respinto a fucilate dall'oasi di Sattel varî predoni che vi si erano introdotti per razziare.

Dicono gli informatori che circa un mese fa fu tentata una nuova via carovaniera, che dal confine tunisino presso El Homra, lungo le falde delle colline antistanti al Gebel e per la pianura di Gattis conduce ad Aziziah. Tale via è lunga, difficile, scarsa di acqua e richiede 15 giorni a percorrerla. Furono fatti due viaggi, ma i cammelli arrivarono sfiniti e 14 cammellieri morirono di stenti.

La scorsa settimana si presentarono 629 profughi, dei quali 159 del Sahel, 238 di Tagiura, 70 di Tripoli e 162 di diversa origine.

Gli arabi si sono dati alle imboscate

La proposta di un capitano sardo

ROMA 27 (N). Un capitano sardo, appartenente alla divisione Briccola e presentemente a Bengasi, in una lettera alla «Tribuna» nota che i beduini non fanno più la guerriglia, ma un vero e proprio giuoco di imboscate, per combattere il quale occorre gente che per natura, ragioni tecniche e per esigenze di mestiere conosca quel giuoco e lo abbia per così dire alla mano. Ciò premesso il capitano propone, mentre si dichiara pronto ad assumere la responsabilità della sua proposta, che sia formato un corpo di volontari sardi, non più di un migliaio, reclutati nel Nuorese e mandati in Libia senza pretese di forma, con i loro costumi, i loro cavalli, i loro cani, con i loro «leppas» (coltellacci), i loro lacci che gettano meravigliosamente, armati di alcuni Wetterly. Essi riuscirebbero a portare la sicurezza assoluta in una vasta zona al di là delle opere di difesa più avanzate, risparmiando così all'esercito il quotidiano esauriente servizio di scoperta non scevro di pericoli, e togliendogli per sempre d'intorno quello sciame di mosche cavalline coperte di baracani e armati di buoni Mauser.

Ricognizioni nell'oasi di Regdaline

Cavalieri arabi battuti e dispersi

ZUARA 27 (Ufficiale). Il generale Garioni si recava ieri a Sidi-Es-Samad e inviava il battaglione eritreo nell'oasi di Gemil. Il battaglione percorse tutta l'oasi e si spinse fino al marabutto oltre l'oasi, confermando il completo abbandono di quei luoghi da parte del nemico. Intanto uno squadrone di guide, agli ordini del maggiore Curti, facendo un largo giro si spinse molto più al sud della linea dell'oasi, e avendo incontrato gruppi di cavalieri arabi, provenienti dal sud, li assaliva vigorosamente, infliggendo loro perdite e disperdendoli. La condotta di questo squadrone fu brillantissima.

Le ricompense al valore

per gli atti eroici alla battaglia di Zanzur

ROMA 27 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli che a quel comando militare sono pervenuti dai diversi comandi dei reparti le relazioni concernenti le proposte di ricompense al valore per alcuni militari che si distinsero alla battaglia di Zanzur. Fra i proposti vi sono il sergente Vincenzo di Monico da Taranto, del 40.o reggimento, che diede ininterrotto esempio di coreggio combattendo strenuamente col suo plotone contro un forte gruppo di arabi. Ferito in tre parti del corpo, volle rimanere sulla linea del fuoco, finchè non ricevette l'ordine perentorio di recarsi al posto di sanità. Il caporal maggiore Pirilio Raffaele, della provincia di Sassari, fu colpito nel combattimento ad una mano; egli però continuò il fuoco sino a che una palla lo colpì all'altra mano: con le dita spezzate e sanguinanti continuò a sorreggere il fucile e a sparare finchè cadde sfinito a terra. Borra Antonio, dello stesso reggimento, durante il combattimento fu ferito all'inguine; cadde e poi si rialzò continuando il fuoco e incitando i compagni a gran voce, e sarebbe morto se non fosse stato trasportato a viva forza al posto di medicazione. Giuseppe Vaglia di Alessandria, gravemente ferito da una palla all'occhio destro, recatosi al posto sanitario, all'ufficiale medico che gli fasciava la testa, disse: «Mi lasci libero l'occhio sinistro, perchè mi sento in forza per combattere ancora; mirerò con quello sano».

I funerali del tenente Manzini

TRIPOLI 27 (Ufficiale). Stamane ebbero luogo i solenni funerali del tenente aviatore Manzini. Dopo la benedizione della salma nella chiesetta, un lungo corteo con musica, numerose e ricche corone, uno stuolo di generali e di ufficiali e una larga rappresentanza dell'esercito e della marina accompagnarono il feretro al cimitero. Per le vie si addensava la popolazione commossa per la tragica fine del valoroso ufficiale.

Il valì dell'arcipelago

latore di una lettera per il rilascio della spedizione Sanfilippo-Sforza?

COSTANTINOPOLI 27 (N). Il valì dell'Arcipelago, Subhi, rilasciato dagli italiani, sarebbe latore di una proposta dell'Italia di rilasciare la spedizione scientifica italiana tenuta prigioniera nel Fezzan. In compenso il Governo italiano rimetterebbe in libertà 21 prigionieri di guerra.

Energici passi della Serbia

a Costantinopoli

BELGRADO 27 (N). Il Governo ha incaricato l'inviato serbo a Costantinopoli di intraprendere i passi energici presso la Porta per il massacro di Sienica e di pretendere che i serbi sieno tutelati in tutto il sangiacato contro qualsiasi attacco. Il Governo ha mandato a Sienica un commissario con l'incarico di riferire esaurientemente sull'eccidio.

L'«Odiek», organo dei giovani radicali, scrive: La Serbia per molti anni ha mantenuto relazioni di buon vicinato colla Turchia, e i governi serbi, spesso anche contro il desiderio di tutta la nazione, furono amici della Turchia. Ma ogni tolleranza ha dei limiti. E' dovere del governo serbo d'impedire con tutti i mezzi che l'elemento serbo in Turchia sia sterminato.

L'atteggiamento della Bulgaria

SOFIA 27 (B). L'agenzia telegrafica bulgara è autorizzata a smentire categoricamente la notizia che in un consiglio dei ministri tenutosi ieri sotto la presidenza del re sia stata decisa la mobilizzazione nella Bulgaria meridionale in vista di una guerra con la Turchia.

In un articolo sulla situazione l'organo governativo «Mir» dice che le manifestazioni di ierlaltro, di cui il Governo non può far a meno di tener conto, sono sintomatiche per l'eccitazione che regna in tutto il paese. Noi siamo - continua il giornale - decisamente contro la guerra non solo perchè essa costa enormi sacrifizi, ma specialmente perchè porterebbe alla ripartizione delle provincie balcaniche dell'impero ottomano, che noi dobbiamo impedire. Se proprio non dovesse riuscire di introdurre un'equa amministrazione nella Turchia europea con mezzi pacifici, allora appena risulterebbe necessaria la ripartizione a mezzo della guerra.

Il «Mir» si occupa anche della proposta Berchtold e ammonisce la stampa bulgara a non giudicarla alla leggera solo perchè scaturisce da un ministro a.-u., e ad attendere fiduciosa nella persuasione che la proposta stessa - nella quale, se si vuole, si può trovare qualche cosa di veramente buono - non recherà offesa ai sentimenti delle popolazioni balcaniche con le quali la monarchia danubiana ha interessi comuni. Il problema balcanico non può essere risolto senza partecipazione attiva dell'Austria-Ungheria. Noi siamo sicuri - conclude il giornale - che l'Austria-Ungheria è persuasa che la migliore soluzione della questione sarà quella che non incontrerà contrarietà.

In Albania.

SALONICCO 27 (N). Il villaggio di Zovice, nella regione di Colascin, abitato esclusivamente da maomettani, è stato saccheggiato ed incendiato da montenegrini. Presso Tirana-Côprü, nella regione di Elbassan, vi fu un accanito combattimento fra malissori e truppe. I malissori perdettero 19 uomini e dovettero battere in ritirata. Le truppe ebbero tre morti ed un certo numero di feriti gravi e leggeri. Una banda bulgara di venti uomini invase il villaggio di Lenista, nella regione di Perlepe. Mentre i gendarmi tentavano di scacciare i bulgari, questi riuscirono a far esplodere una bomba in un ufficio, che fu distrutto. La banda è fuggita.

Le truppe che erano state inviate da Adrianopoli a Cöprüllü sono ritornate oggi nelle loro guarnigioni. Il comandante del corpo d'esercito di Salonicco, Said pascià, è ritornato anche lui al suo posto. Il Governo ha ordinato una severa inchiesta sulle voci secondo le quali la popolazione serba nel vilajet di Cossovo sarebbe esposta a vessazioni e sarebbero avvenuti numerosi assassini di serbi, fatti questi sui quali non si hanno notizie ufficiali di sorta. Il Governo ha inoltre ordinato che gli assalti dati ai depositi d'armi e l'apertura delle carceri da parte degli albanesi sieno da considerarsi come atti di rivolta e quindi si debba procedere contro i colpevoli deferendoli ai tribunali. Le autorità sono incaricate di riprendere i malfattori scarcerati.

Gli albanesi chiedono le armi sequestrate

COSTANTINOPOLI 27 (N). Ad Ipek, Mitrovizza, Diacova, Berane, Sienica, Bielopolje, Priepolje e Plevlje gli albanesi rimpatriati, richiamandosi alle promesse fatte loro dal Governo, domandano la riconsegna delle armi sequestrate per la difesa del paese contro il Montenegro, ed in parte costringono con la violenza ad aprire i depositi. Issa Boljetinaz, che con mille seguaci si trova a Berane, chiede in dispacci, accennando alla pretesa distruzione di villaggi turchi da parte di serbi e montenegrini, l'immediata consegna di 20.000 fucili moderni con le rispettive munizioni ed uniformi verso un certificato di consegna. Simili pretese sono accampate da Beiram Sur e Riza. Alla Porta si nega che si sieno fatte simili promesse.

UESKUEB 27 (N). A Pristina si scacciano i funzionari. I capi albanesi sono divisi in due partiti. Sotto la direzione di parecchi notabili molto ragguardevoli si formò ad Ipek un partito unionista. Quel mutessarif, un membro dell'intesa liberale, fu messo in fuga. Tutte le comunicazioni telegrafiche col confine montenegrino sono interrotte. Il caimacan di Berane, il serbo Popovic, fu assassinato da un bosniaco. Tra i serbi ottomani regna perciò grande effervescenza.

Il pericolo dello sbarco a Samo

Monito anglo-franco-russo alla Grecia

PARIGI 27 (B). L'agenzia «Havas» ha da Londra: Il governo inglese ha rivolto a Parigi e Pietroburgo l'invito che i Governi francese e russo si associno all'inglese per richiamare l'attenzione della Grecia sul pericolo che deriverebbe dallo sbarco a Samo e dal movimento che si prepara in Grecia a favore degli albanesi. Due navi da guerra inglesi e francesi hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Samo e di opporsi in caso di bisogno anche colla forza a uno sbarco.

Inquietante situazione a Creta

MALTA 27 (Reuter). La situazione a Creta dà motivo a inquietudini. Si crede che per ciò sia stata anticipata di due giorni la partenza dell'incrociatore inglese «Diana» per le acque cretesi.

LONDRA 27 (N). I giornali ricevono da Malta: La situazione a Creta desta inquietudine e si crede che essa abbia motivato la partenza da Malta prima del tempo stabilito dell'incrociatore inglese «Diana».

Il console inglese al Governo cretese

ATENE 27 (N). Il console inglese dichiarò al Governo cretese incombergli di impedire anche con la forza la spedizione a Samo, aggiungendo che le potenze protettrici provvedono pure a impedirla. Ispezionando le coste di Creta e di Samo, cattureranno la nave trasportante i cretesi.

Il Governo rispose essere impossibilitato di usare violenza all'iniziativa dei cretesi, inspirata alla solidarietà nazionale.

Malcontento in Grecia

LONDRA 27 (N). Il «Times» ha da Atene: La notizia che un albanese è stato nominato governatore del vilajet di Giannina ha prodotto penosa impressione nella popolazione greca. Nei circoli politici si ritiene che i governatori albanesi saranno più elementi di diffusione dell'influenza albanese che funzionari ottomani. Tuttavia la Grecia spera che gli albanesi otterranno la loro libertà e la loro autonomia entro i limiti dei loro diritti etnici, ma essa non può vedere con indifferenza ogni usurpazione degli interessi greci. Se un tale stato di cose dovesse durare, gli Stati balcanici, i cui interessi comuni sono minacciati dall'attitudine degli albanesi, finirebbero con l'organizzarsi per difendersi.

I greci e il vilajet di Monastir

SCUTARI 27 (N). Da Monastir si comunica essere colà arrivate numerose schiere di greci, i quali dichiarano che il vilajet di Monastir deve essere annesso al regno di Grecia.

Al confine turco-montenegrino

VIENNA 27 (N). Secondo notizie giunte qui dal confine turco-montenegrino, colà sono cessati i combattimenti. Il Governo turco ha ritirato le truppe mandate dalla costa dell'Asia minore e le ha rinviate nelle sue guarnigioni permanenti.

PIETROBURGO 27 (N). Secondo informazioni private, nel Montenegro perdura il fermento bellicoso. Soltanto in grazia delle energiche ammonizioni delle grandi potenze e dal contegno assennato del Governo montenegrino le truppe montenegrine concentrate alla frontiera si sono astenute finora da ogni sconfinamento.

I sacerdoti predicano nelle moschee

a favore di Kiamil pascià

COSTANTINOPOLI 27 (N). Il giornale del Comitato «Terginman» reca che i sacerdoti, malgrado le disposizioni dello stato d'assedio, predicano nella Hogia Sophia e nelle altre moschee a favore di un gabinetto Kiamil.

Il giornale liberale «Alemdar» richiama l'attenzione del Governo sul fatto che il Comitato centrale giovane turco ha mandato a Costantinopoli quaranta agitatori a disposizione dei quali ha messo pure notevoli mezzi pecuniari.

Delcassé a Leonardi-Cattolica

PARIGI 27 (N). L'Agenzia Havas rileva l'opera simpatica dell'ammiraglio Viale e dei suoi marinai per la restaurazione del monumento ai marinai francesi caduti a Navarino, e aggiunge che il ministro della marina Delcassé avuta cognizione dell'atto, profondamente commosso per l'affettuoso attestato dei marinai italiani ha diretto all'addetto navale francese a Roma il seguente telegramma: «Voglia esprimere al ministro della marina i miei sentimenti di profonda riconoscenza e quelli dei marinai francesi per la manifestazione di simpatia della flotta italiana sotto il comando dell'ammiraglio Viale davanti al monumento di Bisson a Stampalia. Firmato Delcassé».

Il ministro inviò inoltre in una circolare ai comandanti delle forze navali e ai prefetti marittimi un particolareggiato resoconto della cerimonia, che dovrà essere affisso nei porti e a bordo delle navi affinchè l'atto simpatico dei camerati italiani venga a conoscenza di tutti i marinai francesi.

Il nazionalismo in Egitto

CAIRO 27 (N). In seguito al fatto che recentemente si erano trovati affissi in città dei manifesti di tenore sovversivo, vennero operati tre arresti. Uno degli arrestati è un giovane nazionalista egiziano venuto da Costantinopoli. Nella sua valigia si trovarono dei manifesti di carattere sovversivo scritti in arabo.

Guglielmo II migliora

La visita in Svizzera

CASSEL 27 (B). Si apprende da buona fonte che il miglioramento dell'imperatore Guglielmo continua.

WILHELMSHOEHE 27 (N). La partenza della coppia imperiale per Potsdam è stata fissata per venerdì alle 10.30 ant.

GINEVRA 27 (N). Le notizie pervenute al Consiglio federale sulla malattia dell'imperatore di Germania per mezzo della legazione germanica a Berna fanno apparire dubbia la progettata visita, benchè l'imperatore speri fermamente di poter intraprendere il viaggio. In ogni caso però il programma subirà delle modificazioni.

Pio X in cattive condizioni di salute?

PARIGI 27 (N). Il «Matin» pubblica una notizia da Roma, secondo la quale il papa avrebbe fatto sospendere fino a nuove disposizioni le udienze, perchè il suo stato di salute andrebbe di giorno in giorno peggiorando. Egli in quest'ultimo tempo sarebbe andato soggetto a frequenti attacchi di debolezza.

LE MANOVRE NEL TRENTINO

RIVA 27 (N). Ieri sono incominciate le manovre di chiusura delle truppe del 14.o corpo d'esercito tra Campi, Bezzecca, Condina e Storo. Le masse di truppa partecipanti sono considerevoli, quasi l'effettivo di un corpo d'esercito.

In occasione delle manovre fu sbarrato il passaggio per molte strade tanto per i pedoni quanto per i carriaggi e le automobili e i velocipedi. Specialmente nel distretto del capitanato di Riva il movimento dei forestieri è completamente paralizzato per la durata delle manovre. Per lo sbarramento delle strade si concentrarono oltre 200 gendarmi dal Tirolo.

Gli incidenti di frontiera

presso Vicenza

ROMA 27 (N). La «Tribuna» ha da Vicenza: Molti giornali hanno parlato con larghezza di particolari sulle pretese con l'Austria avanzerebbe sulla cima di Buffelan al nostro confine; così pure si diceva che il passo della Bercola era stato più volte violato dalle autorità e dai soldati austriaci. Ora, da indagini e da inchieste, risulta che nulla di vero vi è nelle pretese dell'Austria. A proposito della cima Buffelan, la nostra alleata si rimette a quanto dirà e deciderà la commissione italo-austriaca per la sistemazione del confine. I suoi delegati a tale proposito non solleveranno obiezioni di sorta. In quanto al passo della Bercola, che sarebbe stato violato più volte dagli austriaci, quasi volendone riconoscere il possesso, nulla vi è di vero.

Il capo dello stato maggiore rumeno alle grandi manovre in Ungheria

BUCAREST 27 (N). Il giornale «Dimineaza» reca: Il capo dello stato maggior generale rumeno Averescu, per invito dell'arciduca creditario Francesco Ferdinando, assisterà alle grandi manovre in Ungheria. Questo intervento del generale Averescu alle manovre a.-u. avrà per effetto poi una radicale riorganizzazione dell'esercito rumeno. Averescu dirigerà più tardi le manovre del primo e secondo corpo d'esercito rumeno nella Dohucia ed applicherà l'esperienza che egli avrà avuto campo di raccogliere durante le manovre in Ungheria.

Cuvaj in udienza

ISCHL 27 (B). Alle 12 fu ricevuto in udienza il commissario regio per la Croazia. Egli ringraziò l'Imperatore per il telegramma inviatogli in occasione dell'attentato e gli riferì esaurientemente sull'attività finora spiegata e sulla situazione politica in Croazia. L'Imperatore accolse col massimo compiacimento la relazione. L'udienza durò un quarto d'ora.

Nel pomeriggio Cuvaj ripartì per Gmunden.

L'incendio del teatro di Berlino

è dovuto a un attentato rivoluzionario-terrorista?

BERLINO 27 (N). Il possessore del teatro del Westen, che in parte è stato distrutto da un incendio, ha ricevuto ieri una lettera anonima che dovrebbe destare l'apparenza che provenga da una organizzazione terrorista. Nella lettera è detto che la Prussia abbisogna di un nuovo diritto elettorale, che non potendosi ottenere con i mezzi legali, si otterrà a forza di attentati. Sul proprietario del teatro del Westen è caduta per il primo la sorte. Nell'interno del palcoscenico erano state collocate quattro bombe, ma in seguito ad un difetto nella costruzione non solo esplose, come si progettava, la sera, ma già a mezzogiorno. Ciò però non impedirà di compiere altri attentati.

Questa lettera fu consegnata alla polizia, la quale crede che si tratti di uno stupido scherzo. Tuttavia l'inchiesta continua.

L'ex-re Manuel s'incontra a Calais

con personaggi monarchici

CALAIS 27 (N). Viaggiando in incognito giunse qui da Londra l'ex-re Manuel sbarcando alle 12.30. Fu ricevuto da parecchi personaggi monarchici, che sono poi partiti per la Svizzera.

Cosacchi al confine persiano

TIFLIS 27 (Ag. pietrob.). Da Kagysman sono partiti 400 cosacchi per Dyrnan al confine persiano.

La spedizione polare del capitano Sedoff

ARCANGELO 27 (Ag. pietrob.). La spedizione polare del capitano Sedoff è partita oggi a bordo del piroscafo «Sanfoka».

Lo spirito rivoluzionario

nella marina russa

PIETROBURGO 27 (N). Il ministro dell'interno Makaroff ha proposto al gabinetto d'emanare disposizioni secondo le quali sarà proibito alla stampa di pubblicare notizie sulle condizioni dell'esercito e della flotta, sullo stato delle navi, inoltre eventuali torbidi interni, critiche sull'attività degli ufficiali superiori della marina da guerra e via dicendo.

PIETROBURGO 27 (N). Si vengono a sapere ora i motivi della proclamazione dello stato d'assedio a Sebastopoli. Trecento marinai della flotta del Mar Nero sono stati sbarcati causa un piano rivoluzionario. Ne risulterà un nuovo processo, nel quale si dovrà constatare quanto si sia propagata l'effervescenza nella marina russa. Anche a Cronstadt sarebbero imminenti numerosi arresti, perchè anche colà la marina sarebbe molto infetta ed ora deve essere purificata per ordine dell'ochrana.

PIETROBURGO 27 (N). Secondo informazioni private attendibili, la commissione incaricata dell'inchiesta sulla congiura fra i marinai della flotta del Mar Nero ha ritenuto colpevoli 50 uomini e li ha deferiti al Tribunale della marina da guerra. Circa 300 marinai ritenuti poco fidati sono stati trasferiti in varî comandi a terra per essere più rigorosamente sorvegliati.

Al Marocco

La Francia riconoscerà El Hiba sultano di Marrakesc

PARIGI 27 (N). Non sono giunte nuove notizie dal Marocco. Il «Petit Journal» registra la notizia pervenutagli da circoli indigeni marocchini secondo la quale lo sceicco El Glaudi fu costretto solo con la violenza a consegnare i nove francesi trovantisi a Marrakesc al pretendente El Hiba. I francesi sono ora sorvegliati rigorosamente dai soldati del pretendente. Il «Figaro» dice che la Francia probabilmente si vedrà costretta ad intraprendere una marcia su Marrakesc come ha già fatto una marcia su Fez. Nei circoli bene informati si assicura che il generale residente Lyautey non sarebbe assolutamente contrario al progetto di riconoscere El Hiba come sultano di Marrakesc.

Mulay Hafid in escursione

VERSAILLES 27 (N). Mulay Hafid è partito alle 9.10 del mattino da Vichy in automobile. Dopo essersi smarrito sulla strada di Etampes, l'ex-sultano è giunto a Versailles. L'ex-sultano ha fatto colazione a Gien e prese nel pomeriggio il the a Fontainebleu. Numerosi fotografi attendevano ieri sera l'arrivo dell'ex-sultano del Marocco, ma ai primi bagliori del magnesio Hafid ha dichiarato che non uscirebbe dalla sua vettura ed è entrato nella sua residenza attraversando il giardino. Salvo contr'ordini, egli si propone di visitare oggi la Torre Eiffel e la Casa degli Invalidi.

IN CINA

Parla il dott. Sun-Jat-Sen

LONDRA 27 (B). Il dott. Sun-Jat-Sen parlò ieri a Pechino davanti a un'assemblea di membri di due dei più importanti club politici. Egli rilevò la necessità di far cessare l'odio partigiano e di impiegare ogni energia alla creazione di un nuovo organismo amministrativo. Rilevò inoltre la necessità di creare un forte governo centrale, dichiarò Juan-shi-kai l'uomo più adatto come capo dell'Esecutivo e lo raccomandò vivamente per la presidenza. Quanto a se stesso, il dott. Sun-Jat-Sen disse di non aver per ora la intenzione di dedicarsi attivamente alla politica.

Mongoli in rivolta

Conflitti fra russi e cinesi

KULDSHA 27 (Ag. tel. pietr.). Nel distretto di Urundoci è scoppiata la rivolta dei mongoli.

GOSHEN AGATSCH 27 (B). I mongoli assalirono la città di Kobdo e la incendiarono. La fortezza issò la bandiera bianca.

KASHGAR 27 (B). Fuori di città avvengono conflitti fra sentinelle dei distaccamenti russi e soldati cinesi. Da ambe le parti vi sono parecchi feriti. Il console russo e il comandante delle truppe cinesi hanno avviato un'inchiesta.

Le voci sulla morte del Mikado

ROMA 27 (N). La «Tribuna» dice che all'ambasciata giapponese si smentisce nel modo più assoluto, non avendo essa alcun fondamento e non essendo altro che fantasiose invenzioni le notizie allarmanti apparse in un giornale di Parigi e da altri riprodotte sul modo della morte del vecchio imperatore e sulla probabile abdicazione del suo successore.

Prete portoghese omicida

linciato dalla folla

LISBONA 27 (N). I giornali pubblicano un dispaccio da Aldea da L'Obrispo, nel distretto del Guarda, il quale dice che il curato della parrocchia voleva procedere ad un seppellimento senza l'assistenza delle confraternite. I rappresentanti della autorità, con l'aiuto della truppa, vi si opposero. Nel conflitto, il curato ebbe la cotta lacerata e per questo fatto se la prese con un vecchio, malmenandolo. Un agente arrestò il curato, che sotto il pretesto di cambiare la cotta stracciata, rientrato in curia si armò di un Browning quindi ritornò fuori e sparò a bruciapelo contro l'agente, uccidendolo. Allora la popolazione linciò il curato, mutilandone il corpo orribilmente, poscia si oppose a che il cadavere del prete fosse inumato nel cimitero.

I reali d'Italia a Racconigi. TORINO 27 (N). Causa l'autunno anticipato, i sovrani lasceranno alla fine della settimana o ai primi giorni del mese di settembre Sant'Anna di Valdieri e si recheranno a Racconigi per farvi un breve soggiorno. Quindi si recheranno a San Rossore. Domani nel parco del palazzo di Sant'Anna, alla presenza dei sovrani e dei principini, sarà servito il consueto pranzo ai bambini poveri. Verranno poi distribuiti a parecchie centinaia di alunni bisognosi dei cesti contenenti un lauto pranzo.

L'Imperatore al Luogotenente Bienerth. VIENNA 27 (B). La «Correspondenz Wilhelm» reca che l'Imperatore ha espresso telegraficamente al Luogotenente Bienerth il suo vivo rammarico e i più caldi auguri di pronta guarigione in occasione dell'accidente toccato alla sorella del Luogotenente. L'Imperatore ha pregato gli siano mandate notizie sullo stato della paziente.

Altrettanto fecero anche l'arciduca Francesco Ferdinando, la duchessa Hohenburg e l'arciduchessa Maria Teresa.

Il ministro dei lavori pubblici a Idria. IDRIA 27 (B). Il ministro dei lavori pubblici, dott. Trnka, ha visitato ieri la miniera di mercurio dello Stato.

Iswolski sul lago di Tegern. MONACO DI BAVIERA 27 (N). L'ambasciatore russo a Parigi Iswolski è giunto colla famiglia e col cognato principe Cudareff, inviato russo a Copenhagen, nelle sue tenute sul Tegernsee a scopo di villeggiatura.

Giorgio di Serbia ammalato. BELGRADO 27 (N). Il principe Giorgio che, com'è noto, compie la sua educazione militare a Parigi, è malato da alcuni giorni. Il suo stato non desta preoccupazioni, tuttavia re Pietro ha mandato a Parigi il suo medico personale.

I funerali del dott. Berger. VIENNA 27 (B). Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali del direttore del teatro di Corte, dott. Berger, con grande partecipazione di pubblico.

I funerali di Suvorin. PIETROBURGO 27 (B). Con grande partecipazione seguirono oggi i funerali di Suvorin. Lo czar e la czarina fecero deporre corone sulla bara.

Decesso. GRAZ 27 (N). A Sankt Ruprecht s. Raab è morto oggi, nell'età di 60 anni, il professore di quest'Università dott. Antonio Weiss. Le sue principali opere furono: «Enea Silvio Piccolomini come papa Pio II» e «Historia ecclesiastica».

I servizi marittimi italiani sovvenzionati

ROMA 27 (N). Stamane nella sede dell'ispettorato generale dei servizi marittimi si è proceduto al primo esperimento d'asta per l'aggiudicazione delle linee sovvenzionate previste dalle leggi 30 giugno 1912. Presiedeva l'ispettore generale dei servizi marittimi, senatore Pinsutti. Dichiarata aperta l'asta e invitati i presenti a presentare le eventuali offerte per ciascuno dei quattro gruppi di linee: Tirreno superiore, Tirreno inferiore, gruppo Adriatico e linee postali celeri per l'Egitto, il cav. Emilio Ferro, di Torino, rappresentante del Lloyd Sabaudo, presenta un'offerta per il primo gruppo col ribasso di un centesimo per cento sulla base d'incanto di lire 6.123.000. Nessun'altra offerta essendosi presentata nè per questo nè per gli altri tre gruppi, l'asta è stata chiusa con l'aggiudicazione provvisoria al cav. Ferro dei servizi del Tirreno superiore. Rimangono così senza aggiudicatari gli altri gruppi. Quanto prima si procederà a termine di prescrizione all'esperimento per l'aggiudicazione definitiva del primo gruppo. Quanto agli altri, giusta le disposizioni di legge, potranno essere aggiudicati a trattative private sulla base dei capitolati annessi all'avviso d'asta. Nel caso che non potesse addivenirsi nemmeno a questo, il Governo entro tre mesi, limite previsto dalle leggi, presenterà al Parlamento gli opportuni provvedimenti.

Il maltempo in Inghilterra

LONDRA 27 (B). Le inondazioni perdurano. Da vari luoghi si annunziano violenti temporali. Il servizio telegrafico e telefonico fra l'Inghilterra e il Norwich è interrotto.

LONDRA 27 (N). Le continue pioggie che si rovesciano già da parecchio tempo nell'Inghilterra assumono un carattere addirittura catastrofico. Specialmente grave è la situazione nella contea di Norfolk, la cui capitale, Norwich, fu in dodici ore allagata. L'acqua raggiunse l'altezza di sei pollici, e ieri, causa l'inondazione, la città era isolata. Tutte le comunicazioni ferroviarie della contea sono interrotte. Alcune delle stazioni balnearie più in voga della costa sono tagliate fuori da ogni congiunzione ferroviaria con Londra. Un treno-express della Great Northern restò fermo a metà strada. Sul tronco della Great Eastern l'acqua spense ieri il fuoco di una locomotiva. Un treno passeggeri della Midland-Line è pure rimasto bloccato dall'acqua. In una galleria sono entrate grandi masse di acqua ed il binario fu reso impraticabile. Le manovre di brigata sono sospese ed anche le manovre di corpo progettate saranno probabilmente sospese. Il raccolto del fieno di quest'anno è semidistrutto; il raccolto del grano è pressochè perduto.

Per odi campanileschi.
Una battaglia fra contadini.

FIRENZE 27 (N). Si ha da Bagno di Romagna: Un gravissimo fatto di sangue è avvenuto nelle nostre campagne, e precisamente in località Valdagneto. Domenica sera alle 17, per vecchie questioni di campanilismo si ingaggiò fra contadini una vera battaglia a colpi di fucile. Vi furono parecchi feriti, fra cui gravemente alla testa certo Graziani di 40 anni, che venne trasportato in condizioni disperate nella propria abitazione, e ieri a mezzogiorno cessava di vivere. I carabinieri si recarono sul luogo ed arrestarono un'intera famiglia di contadini. Questa notte si recò sul luogo anche l'autorità giudiziaria.

Il nipote di Masaniello Parise, suicida.

MILANO 27 (N). Nel cimitero di Mazocco oggi alle 15 rintronò un colpo di rivoltella. Accorsi alcuni guardiani trovarono un giovine boccheggiante attraverso un fosso. L'infelice si era sparato un colpo in bocca, e stringeva ancora in mano la rivoltella. Deposto sopra una barella e trasportato all'infermeria del camposanto, cessava di vivere poco dopo. Nelle tasche del suicida si rinvenne un biglietto, nel quale dichiara di essere Luigi Parise, di 26 anni, residente a Milano, e dice che al tragico passo fu spinto da una malattia incurabile. Il povero giovane viveva con la mamma e con una sorella, ed era nipote del celebre maestro di scherma Masaniello Parise di Napoli. Si uccise presso la tomba del fratello Raffaele.

Misterioso delitto a Parigi.

PARIGI 27 (N). Un delitto fu scoperto nel pomeriggio in via Jean de Beauvaix, nel quartiere della Sorbona. Tale Giorgio Rainfford, suddito inglese, di 72 anni, legatore di libri, fu trovato disteso nel proprio letto. Dall'esame del cadavere risultò che la morte fu provocata mediante strangolamento. Una tela nera in forma di bavaglio era stata fortemente stretta intorno alla bocca della vittima.

Lo sciopero di Malaga.

MALAGA 27 (N). Gli stivatori e i carrettieri hanno ripreso il lavoro, e l'attività nel porto è ridivenuta normale. Si spera quindi che cesseranno anche gli altri scioperi.

Funghi velenosi.

VIENNA 27 (N). A Brüx tre ragazzi e una ragazza che avevano mangiato funghi velenosi versano in fin di vita; tre operai sono pure ammalati gravemente, ed altre cinque persone sono leggermente indisposte per la stessa causa. A Pardubitz la famiglia del ferroviere Wolak, i genitori di lui e i suoi due fratelli ammalarono tutti gravemente per aver mangiato funghi velenosi.

La VII giornata di corse al trotto a Baden.

BADEN 27 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata di corse svoltesi su questo Ippodromo (II.a della riunione dei matadori).

I. Corsa di prova per trottatori di tre anni; cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Larmas» m. 2230 (1.43.1 al km.); secondo «Carmen» m. 2230; terzo «Betyar» m. 2230. Corsero 4. Totalizzatore 16 per 10. Piazzati: 29 e 57 per 20.

II. Premio di Enzesfeld; cor. 2000; metri 2400. Arrivò primo «Antal» m. 2360 (1.37.7 al km.); secondo «Onward Ever» m. 2400; terzo «Princetta» m. 2420. Corsero 10. Totalizzatore: 16 per 10. Piazzati: 24, 32 e 28 per 20.

III. Corsa a vendere per trottatori di tre anni; cor. 2500; metri 2400. Arrivò primo «Pava G. VI» m. 2415 (1.36.7 al km.); secondo «Tukli» m. 2385; terzo «Bokreta» m. 2385. Corsero 6. Totalizzatore: 17 per 10. Piazzati: 24 e 38 per 20.

IV. Premio di Chicago (internazionale); cor. 5000; metri 2300. Arrivò primo «Pierrot» m. 2300 (1.26.9 al km.); secondo «Concurrent» m. 2320; terzo «Pia» m. 2280, guidata da Barbetta; quarto «Prince Revelstoke» m. 2280; quinto «Ario Leyburn» m. 2300. Corsero 5. Totalizzatore: 15 per 10. Piazzati: 24 e 31 per 20.

V. Corsa Baronaise; cor. 2800; metri 2400. Arrivò primo «Marta» m. 2400 (1.32.5 al km.); secondo «Sei schnell» m. 2400; terzo «Memphis» m. 2460, guidato da Romoli. Corsero 10. Totalizzatore: 40 per 10. Piazzati: 34, 126 e 44 per 20.

VI. Corsa a vendere; cor. 2000; metri 2300. Arrivò primo «Sciab'i-denn-net-chan» m. 2285 (1.34.2 al km.); secondo «Cora» m. 2300; terzo «Belladonna» m. 2330, guidata da Pezzi. Corsero 11. Totalizzatore: 25 per 10. Piazzati: 25, 28 e 32 per 20.

VII. Corsa del Club del trotto; cor. 2000; metri 2400. Arrivò primo «Fondor» m. 2460 (1.33.7 al km.); secondo «Nora» m. 2480; terzo «Nord Express» m. 2440. Corsero 10. Totalizzatore: 172 per 10. Piazzati: 48, 35 e 43 per 20.

VIII. Handicap Fantazya; cor. 2400; metri 2400. Arrivò primo «Ewian» m. 2400 (1.34.1 al km.); secondo «Waselbua» m. 2420; terzo «Mac Phee» m. 2410. Corsero 9. Totalizzatore: 40 per 10. Piazzati: 41, 41 e 91 per 20.

La giornata piovosa prima e durante le corse rese la pista alquanto pesante. Da ciò «records» cattivi.

CRONACA LOCALE

A quando il ritorno all'argomento?

Questa sera il Consiglio tiene la sua decima seduta dedicata al provvedimento d'acqua. Così almeno è detto nell'ordine del giorno: e così vorrebbe certamente la maggioranza dei cittadini, la quale non senza inquietudine ha veduto anche nelle due ultime sedute andar sperperato molto tempo per la prima centuria di emendamenti presentati dall'on. Cerniutz e per una discussione più sofistica che giuridica sul numero legale, che sarà stata magari elegante, ma che non mandava innanzi il problema cittadino del provvedimento d'acqua.

Per questa sera, se le carte non fallano, c'è poca speranza di un mutamento di ritmo: l'on. Cerniutz riprenderà a sgranare il rosario dei suoi emendamenti, i quali, anzichè essere due o tre ed efficaci e tali da dar luogo a una discussione feconda, sono 1200 e presentano a prima vista i caratteri del gingillismo e dell'oziosità. Sarà questa una bella tattica e una strenua ginnastica per chi la sostiene; ma i cittadini mormorano intanto che col contare il numero legale non si canalizza la città e che con 1200 m. c. di emendamenti non si provvede al suo risanamento. Essi desidererebbero che si stesse in argomento con meno formalismo e più oggettività: ossia che si tornasse veramente all'argomento dell'acqua.

Nella prima seduta della serie non breve, l'on. Pittoni aveva precisato lo antagonismo presunto in quel momento fra i criteri della maggioranza e quelli dell'opposizione socialista con una frase tipica: - Voi non ci potrete dare metà Recca, metà Timavo! - Frase che aveva il torto di poter essere ritorta da parte della maggioranza: - Ma nemmeno voi socialisti ci potete dare metà Timavo e metà Recca: quindi mettendo le cose in questi termini estremi, voi venite a negare la possibilità che sia fatto un provvedimento d'acqua per la città di Trieste, se non rassegnandosi la maggioranza a votare senza convinzione il progetto che le raccomandano nove socialisti, che non sono nemmeno nove tecnici.

Questo la maggioranza non può fare. Essa ha la responsabilità delle risoluzioni che si prendono dal Consiglio, e sarebbe colpevole da parte sua il deliberare progetti che non la convincano. Molto minore invece è la responsabilità dell'opposizione, giacchè a nessuno mai verrà il pensiero di attribuire ad essa l'applicazione delle idee prevalenti nella maggioranza del Consiglio. Enorme diventa questa responsabilità soltanto nel caso che all'opposizione riesca, con strattagemmi e non con argomenti, di ritardare la soddisfazione di un bisogno pubblico che per convinzione generale, e anche sua, ha tutti i caratteri dell'urgenza.

Si debbono dunque votare le cose a tamburo battente? No: le cose si debbono discutere; appunto per questo è radunato il Consiglio. Ma se un oratore dai lunghi fiati, l'on. Cerniutz per esempio, si mette di mezzo e scaricando una gerla di emendamenti senza senso comune toglie alla discussione non solo il tempo più prezioso, ma le sue qualità migliori, cioè di essere continuata, serrata, oggettiva e limpida, allora non solo è frustrata l'attività del Consiglio, sì bene sono frustrati anche i doveri che il Consiglio ha verso la città.

L'opposizione, per essere presa sul serio e sottrarsi alla responsabilità di aver mutato i problemi cittadini in una corsa agli ostacoli, deve concretare le sue vedute: e ciò è possibile mediante una discussione normale; non è possibile mediante l'ostruzionismo meccanico. In quelle prime sere, nelle quali da parte dell'oratore socialista si salvarono almeno le apparenze delle discussione normale, noi abbiamo veduto che essa poteva superare il punto morto rappresentato dalla scettica frase dell'on. Pittoni: - Voi non potrete darci metà Timavo e metà Recca! - Infatti, si era ammessa dall'on. Cerniutz l'urgenza assoluta del provvedimento d'acqua, in quanto egli accusava le amministrazioni passate di aver lasciato, per troppo indugio, morire tre persone al giorno: e poichè non era ammissibile che l'on. Cerniutz volesse ora assumere su di sè la responsabilità dei tre morti al giorno, ne risultava che l'urgenza del provvedimento d'acqua era chiara per lui come per tutti. Quindi la questione era di quelle che si debbono risolvere, non già di quelle che si possono non risolvere, per far prevalere sulle necessità cittadine il criterio d'impossibilità enunciato a priori dall'on. Pittoni.

Questo fu un risultato positivo della discussione. E un altro risultato positivo fu quello che i socialisti si sottrassero allo stringente binomio «Recca o Timavo», per il quale poteva apparire che essi si fossero legati corpo ed anima al provvedimento d'acqua dalla valle del Recca e che fuori di questo non avrebbero ascoltato ragione. Inoltre, la discussione dimostrò a sufficenza che certi altri progetti, i quali dapprima si erano tratti in campo come equivalenti a quello del Timavo o mettiamo pure del Recca, erano in realtà pallidamente abbozzati su ipotesi: quindi, per assumere valore di progetti, abbisognavano prima di tutto di qualche certezza fondamentale. Da un dibattito, per quanto viziato dalle lungaggini dell'ostruzionismo, qualche cosa, sia pure lentamente e penosamente, si ottiene: dall'ostruzionismo meccanico, no, non si ottiene nulla, se non di ridurre a un quesito di astuzia, di pazienza e di forza quello che è un importante problema tecnico, economico e sopratutto sanitario della città.

Ora, a costo di farci dar degli ingenui, ma con la certezza di esprimere la più legittima preoccupazione del bene pubblico, noi ci permetteremo di esortare ancora una volta i socialisti a riflettere se non sia il caso che essi ritornino alla forma di discussione normale, concretando i punti precisi sui quali non veggon chiaro il provvedimento del Timavo e circoscrivendo in un determinato campo di dubbi la trattazione dell'argomento.

Di alcune cose noi crediamo non si possa seriamente discutere; tanto sono evidenti: dell'urgenza di provvedere al bisogno d'acqua per esempio, o dell'ampia portata del Timavo, che in fatto di quantitativi basterebbe fino al più remoto avvenire. Su ciò e su qualche altro punto crediamo non possano esservi dispareri fra quanti siedono in Consiglio, socialisti e non socialisti, fra quanti hanno seguito le discussioni del Consiglio, socialisti e non socialisti. Questi sono risultati ormai acquisiti, e sui quali è inutile il ritornare. Che altre cose si vogliano ancora discusse, chiarite, messe se possibile in termini di ancor maggior garanzia, prima di emettere un voto su così importante opera pubblica, o prima di permettere che il voto sia emesso, noi, per quanto affidati dagli argomenti inoppugnabili uditi dai tecnici e dagli igienisti, possiamo a rigore comprendere negli oppositori del provvedimento dal Timavo.

Si discuta dunque; ma si discuta col proposito di venire ad un risultato; non di stabilire chi ha vinto e chi ha perduto in quella che non è e non può essere una lotta. Noi ammettiamo e desideriamo una discussione che sia ampia e fondata. La sola cosa che non ammettiamo e che stimeremmo disastrosa per la città e gravante per sempre su quelli che se ne rendessero responsabili sarebbe che si perdesse il tempo per non far nulla e che Trieste se ne restasse chi sa per quanto ancora, col suo imperioso bisogno d'acqua e di risanamento.

Le nuove case operaie e le scuole.

Le case dell'Istituto comunale dei quartieri minimi, offerte alla classe operaia e ai ceti affini, vanno, come abbiamo detto, rapidamente compiendosi e più rapidamente ancora esse vengono prese d'assalto dagli inquilini. Sul colle di S. Luigi le sei case, già pronte, del primo gruppo di otto, sono tutte occupate: alla sera la collina, prima nuda, scintilla di lumi casalinghi, e l'aria è solcata dalle tenui volute di fumo dei modesti focolai del popolo; di giorno il rione suburbano ormai attaccato alla città, è animato di voci di bimbi e di donne della nuova popolazione adunatavi dalle case dell'Istituto comunale. Dall'altro lato, sul prato dello Scoglio, fino a pochi mesi fa più aspro, più selvaggio, più deserto di quello di S. Luigi, le case operaie dell'Istituto comunale hanno portato una vita inaspettata, tanto che tutta la zona suburbana, fra la via Giulia e la via Fabio Severo, ne sembra trasformata.

Ora si sta lavorando alacremente a preparare la nuova strada carrozzabile che da via di Cologna, girando pittorescamente sulla ex-campagna Mestron, giunge al sommo dello Scoglio, portando la città sul margine della campagna e dando a tutto quel quartiere una comunicazione facile e rapida con la vita urbana. La strada si svolge, con lieve pendenza, a serpentina, risolvendo nel modo più pratico il problema delle comunicazioni fra la città e quella zona del suburbio che pure essendo così vicina era stata finora così poco sfruttata per lo sfollamento del centro.

Senonchè, provvistosi alle comunicazioni (si sta costruendo anche una scala che permetterà di scendere nella via Margherita, alla fermata del tram), resta ora da provvedersi ai bisogni scolastici così del nuovo quartiere dello Scoglio come di quello di S. Luigi. «Non è possibile - ci scrive un operaio dimorante nel rione dello Scoglio - che noi si mandi i nostri bambini fino alla scuola di Guardiella; dovrebbero scendere la ripidissima via dello Scoglio e salire fino oltre all'Oleificio Luzzatti, per raggiungere l'Asilo d'infanzia e rispettivamente la Scuola popolare. Dall'altra parte, per il vicolo dell'Edera sarebbero bensì con facilità alle porte della scuola di via Pietro Kandler; ma il male è che questa scuola era l'anno scorso sopraffollata, e quest'anno sarà costretta a rimandare i bambini, nonostante l'introduzione dei turni. Quest'anno poi, oltre ai ragazzi del rione dello Scoglio, affluiranno alla Scuola di via P. Kandler anche quelli delle nuove case di S. Luigi. Dove metteranno tutti questi ragazzi? Non si potrà mica pretendere che i ragazzi di San Luigi scendano in via G. Parini; nè che i ragazzi di Guardiella vadano fino in via Giotto!».

L'operaio prosegue facendo la proposta che si adatti per uso provvisorio di scuola popolare, almeno per le classi inferiori, la casa Mestron, nella campagna omonima, ora proprietà comunale. «Poi - dice l'operaio nella sua sensata lettera - si potrà pensare ad un provvedimento definitivo per lo Scoglio: un provvedimento che comprenda un Asilo d'infanzia, una Scuola popolare ed un Ricreatorio, tre istituti che sono indispensabili in quella zona finora poco curata che comprende Guardiella superiore, lo Scoglio e Cologna».

Noi sappiamo che la Commissione municipale all'istruzione s'è già preoccupata della questione sollevata nella lettera dell'operaio; anzi si fecero anche studi in proposito, essendo evidente la necessità della creazione di almeno due scuole popolari: una a S. Luigi e una in Cologna. Anche di giardini d'infanzia ne occorrerebbero due, accanto alle due nuove scuole. In questo modo, con l'ampliamento già deliberato, della Scuola di Guardiella, e con le due nuove scuole e i due nuovi asili d'infanzia sarebbe provveduto per parecchi anni ai bisogni scolastici dei nuovi rioni che vanno sviluppandosi in Chiadino, in Cologna, in Guardiella.

Però tutti questi progetti - eccettuato l'ampliamento della scuola di Guardiella - sono musica dell'avvenire, mentre il bisogno delle nuove scuole si presenterà urgentissimo già nel prossimo settembre. Sarebbe necessario perciò un provvedimento interinale, così per San Luigi come per Cologna e Guardiella, sia adattando qualche edificio esistente (la autorità scolastica provinciale accondiscese ad un provvisorio di simil genere per le scuole private slovene di città e per quelle tedesche dello Stato, e non potrebbe negarlo al Comune), sia stabilendo una provvisoria nuova distrettuazione scolastica che permetta di spostare verso le scuole del centro l'affollamento delle scuole della periferia, in attesa che la costruzione delle nuove scuole permetta di reintegrare la distrettuazione vecchia.

Nella quarta pagina: **Il grande viaggio d'una nave a motore Diesel. - Dimostrazioni e sciopero a Isola. - Tentato uxoricidio a Pola.**

Nella quinta pagina: **Il congresso del Fascio giovanile istriano. - Fra italiani e slavi a Fontane.** - L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Olga Burgstaller nata Brocchi, dai sig.ri Irma e Guido de Socher, nipoti dell'estinta, cor. 20. Carlo Burgstaller e consorte, cognati dell'estinta, cor. 30; Antonio e Maria Benussi cor. 25; dal signor Ugo Abbondanno cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Maria Rusconi, dai nipoti Anna e Giuseppe Genel cor. 30; dall'ing. Mario dott. Genel cor. 20; dall'avv. Arturo Rusconi cor. 20; dalla signora Orsola ved. Bussi, sorella dell'estinta, cor. 50; dall'ing. Michele e Nella Bussi, nipoti dell'estinta, cor. 30; dai signori Riccardo e Lucy Carmelich, nipoti dell'estinta, cor. 20; dall'avv. G. B. Rusconi cor. 40.

Per onorare la memoria della signora Luigia Todeschini, dal sig. F. Kristan cor. 10; dai signori Renzo e Michelina Iveglia cor. 10; dal sig. Guido Widmer cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Teresa de Maurizio, dai signori Stokel e Debarba cor. 15 (pro Ricreatorio).

Dai villeggianti dell'Hôtel Dogliom in Sosin di Sospirolo, provincia di Belluno, lire 55.

Raccolte fra borghesi e borghesi aborriti, per un mazzo di fiori a Duttogliano, cor. 6.20.

Raccolte dai buontemponi frequentanti la trattoria di Vittorio Bressan, in via Belvedere 47, cor. 3.42.

All'Ippodromo di Montebello

Gli inscritti al premio Rossi

Ieri, nella sede della Società delle corse, seguì l'estrazione a sorte dei numeri per la partenza nelle singole prove del gran premio «Giuseppe Rossi» che si disputerà domenica 1 sett.: prima giornata della riunione. Ai 13 trottatori inscritti la sorte nelle singole prove ha assegnato i seguenti numeri di partenza.

	I prova	II prova	III prova
Codero	N. 1.	10.	13.
Milly Fleet	2.	1.	9.
Lionello	3.	6.	11.
Betty Brook	4.	13.	10.
Fred Leyburn	5.	3.	7.
Rose Bell	6.	4.	6.
Lady Agile	7.	8.	12.
Zalem	8.	11.	5.
Hannah Louise	9.	12.	1.
Busy	10.	5.	3.
Lady Hesperus	11.	7.	4.
Mistrel Wilkes	12.	9.	2.
Captein	13.	2.	8.

Ieri le scuderie dell'ippodromo albergarono complessivamente 32 cavalli, fra i quali «Ovest», «Metheor», «Chimira», «Iram Kuser», «Aspromonte» e «Lauro» tutti nuovi per noi. Poi «Ivana C.», «Helen Kuser» e «Baluardo» del bar. G. B. Bianchi; «Biancospino», «Fiordaliso», «Pirro», «Geant Kuser», «Red Wilkes», «Messalina», «Tisbe», «Ubaldo» ecc., ecc.

Entro la giornata di oggi è annunziato l'arrivo di altri 35 cavalli, mentre ieri stesso partirono da Baden diretti qui «Codero», «Pia», «Gambetta», «Adonis», «Illuskam», «Belladonna», «Waselbua», «Dillon», «Regent», «Etus» e «Lothar».

Un comizio contro le provocazioni slave. Le recenti gite dimostrative slave a Trieste e le dimostrazioni stradaiole slave che si annunciano per domenica, le quali rivelano un piano meditato di sistematica provocazione ai sentimenti della cittadinanza, hanno suscitato una legittima reazione fra i cittadini. Apprendiamo che si sta promuovendo da apposito Comitato un pubblico comizio di protesta contro le troppo a lungo tollerate provocazioni slave alla nostra città. Il comizio si terrebbe domenica prossima in un luogo aperto.

Ricreatorio della Lega Nazionale. La scorsa settimana una numerosa comitiva di ragazzi si recò a Barcola a visitare la fabbrica di ghiaccio cristallino e la fabbrica di vino China Serravallo. Dovunque accolti gentilmente, i visitatori ebbero campo di assistere alla preparazione del ghiaccio artificiale e del vino di china ferruginoso. Un'altra comitiva visitò il museo Revoltella.

Nei giorni scorsi le sezioni di canto, di drammatica e quella marionettistica diedero parecchie produzioni per gli allievi e per i loro congiunti che accorsero sempre in folla. La sezione filodrammatica offerse un dono prezioso al loro istruttore sig. Ferruccio Pitacco. Sabato la sezione marionettistica, signori Renato, Omero, Sergio Burri, Umberto Apollonio e Vincenza Cadoni diedero una rappresentazione del «Testamento di Facanapa» per i ragazzi, riscotendo vivissimi applausi. Dal Podestà avv. Valerio pervennero due libri di amena lettura per gli allievi Carlo Sturm e Renato Ruggier.

* Pervennero al Ricreatorio dai fratellini Vattovaz un pesce palla; da Vittorio Sambo conchiglie; dalla famiglia Filli parecchi libri e giornali illustrati; dal dott. Attilio Cofler parecchi numeri della rivista «Emporium»; dalla sig.a Maria Cadoni monogrammi per la sezione «palla al calcio» come pure confezionò i vestiti per le marionette; da Bruno Richardson un teschio e una rana preparata.

Società Ginnastica. Come ad ogni trattenimento così anche iersera il giardino sociale era affollato dai soci con le loro famiglie intervenuti a godere la splendida serata. Il programma della festicciuola era composto di una serie d'interessanti proiezioni cinematografiche e un concerto della banda sociale, che raccolse meritati applausi.

* Per questa sera è convocata la banda per le prove d'assieme.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Olga Burgstaller nata Brocchi, dai sig.ri Teresa e Edmondo Pozzy, cognati dell'estinta, cor. 20 a favore dell'Asilo per fanciulle Elisabettino.

Per onorare la memoria della signora Maria Rusconi, dalla nipote signora Pina Bartoli n. contessa Muratti cor. 30 a favore della Direzione generale di pubblica beneficenza; dalla nipote signora Clotilde Depangher cor. 20 a favore dei Salesiani e cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Vittorio Bartoli cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Emma Weiss, madre della signora Vilma Richetti de Terralba, dai sig.ri Maria ed Emilio Oblath cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dai sig.ri Bernardo e Berta Sternberg cor. 30 a favore della Società Carità e lavoro.

Per onorare la memoria della signora Luigia Todeschini, dalla signora Maria ved. Gatti cor. 20 a favore della Guardia medica; dai sig.ri dott. Giulio Cleva e consorte cor. 10 a favore della Previdenza; dai sig.ri Giuseppe Faraggi e Ulrico Bailo cor. 20 a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria di Mario Gatti, da A. e B. Bonetti cor. 20 a favore del fondo beneficenza dell'Associazione gen. fra negozianti al dettaglio.

I ringraziamenti dei giornalisti ospiti di Trieste. La Federazione per il promovimento del concorso di forestieri ha ricevuto un telegramma dalla «Canadian Pacific Railway Company» che è incaricata dai rappresentanti della stampa estera di porgere i più sentiti ringraziamenti per la cortese accoglienza avuta a Trieste in occasione del viaggio speciale per l'inaugurazione dei vagoni-panorama sulla linea dei Tauri e per le gentilezze usate loro.

Il comitato di difesa dei minorenni ci interessa di render noto essere a sua cognizione il fatto che da alcuni giorni girano per la nostra città delle signore, dall'aspetto elegante, che si dicono inglesi e che presso famiglie private e presso vari istituti di ricovero della fanciullezza, cercano di farsi consegnare delle ragazzette, sostenendo di volerle adottare o farle adottare in qualità di figlie... Esse promettono per le fanciulle che venissero loro affidate una vita agiata ed offrono ai genitori dei compensi in denaro, rifiutandosi però energicamente di ricorrere all'intervento dell'autorità pupillare.

Essendo da tutto il contegno delle summenzionate signore evidente o almeno molto probabile che le generose offerte nascondano intenzioni immorali e siano una delle tante forme adoperate per adescare le fanciulle alla mala vita, il comitato si ritiene in obbligo di svelare pubblicamente la cosa, affinchè i genitori siano messi in guardia.

Le invenzioni pratiche: l'ovoscopio. Un metodo punto pratico per accertarsi che le uova non erano guaste, era quello di immergere le uova in una soluzione di acqua salina basandosi unicamente sul peso specifico, ed era veramente strano che in tutti i mercati e nelle fattorie in generale, si adoperasse questa forma primitiva, incerta, che cagionava molta perdita di tempo ed era irta di inconvenienti non ultimo quello di causare talvolta il deperimento delle uova. Siccome l'esame delle uova in via ottica è da preferirsi perchè sicuro, il sig. Carlo Trolis commissario all'annona di Pola, lo ha adottato costruendo un apparecchio semplice ma molto pratico denominato «ovoscopio Trolis», il quale dà la possibilità di esaminare con sicurezza ed in soli 5 minuti più di 150 uova, e di constatare se sono sane o guaste. L'apparecchio in parola, che venne premiato anche alla Esposizione Provinciale istriana è stato ora adottato dall'Ispettorato d'Annona di Trieste. L'«ovoscopio Trolis» si compone di una cassetta che ha nell'interno un sistema di specchi: mediante i riflessi della luce trasmessa esso dà all'osservatore campo di vedere l'uovo chiaramente in tutte le sue parti; l'apparecchio può essere rischiarato a gas, a luce elettrica o con qualunque lampada. Sulla tela vengono messe le uova da esaminarsi: l'osservatore, veduto l'uovo che copre l'apertura rischiarata, e constatato rapidamente se è buono o guasto, lo allontana: al suo posto ne scivola automaticamente un altro, così che il lavoro di verifica procede rapidamente e con precisione.

Alla Magistrale maschile di Capodistria. Nella Scuola magistrale maschile di Capodistria l'inscrizione, tanto per i corsi magistrali quanto per la scuola di pratica, come pure per la classe preparatoria per allievi maestri, si farà nei giorni 13, 14 e 15 p. v. settembre, dalle 9 alle 12 mer. Devono annunziarsi, a voce o in iscritto, anche quelli che appartenevano all'istituto già l'anno scorso e quelli pure che diedero l'esame di ammissione al primo corso nel luglio p. p. Trascorso il termine suddetto, non sarà più accettato nessuno, se non in seguito a regolare esame di ammissione. Il 16, alle 9 ant. principieranno gli esami di ammissione ai corsi magistrali e alla classe preparatoria; il 17, pure alle 9 ant., quelli di riparazione.

Il 18, alle 8 ant., principieranno le prove scritte degli esami di maturità.

Il 18, alle 9 ant., verrà celebrato l'ufficio divino di inaugurazione, e il 19, alle 8 ant., incominceranno le lezioni regolari.

Chi si annunzia per l'esame di ammissione ai corsi magistrali, o alla classe preparatoria, deve presentare la fede di nascita, il certificato di idoneità fisica rilasciato da un i. r. medico distrettuale, e il certificato di buona condotta morale-politica, rispettivamente l'attestato ricevuto al termine dell'anno scol. 1911-12.

Chi aspira all'ammissione al I corso deve compiere 15 anni al più tardi entro il 15 settembre a. c. o aver ottenuto la dispensa dell'età; per i corsi superiori età corrispondente. Chi invece si annunzia per la classe preparatoria deve compiere 14 anni al più tardi entro il 15 settembre 1912, o aver ottenuta la dispensa dell'età.

La direzione raccomanda quanto sa e può ai genitori degli alunni che abitano fuori di Capodistria di affidarli a famiglie che si prendano realmente e sinceramente cura del loro benessere, e desidera vivamente che i genitori degli alunni, o chi per essi, vengano di spesso ad informarsi intorno all'andamento degli studi degli allievi.

Esami di lavorante calzolaio. Il Consorzio fra maestri calzolai terrà nei giorni 10 e 11 settembre p. v. una sessione di esami di lavorante calzolaio. Secondo l'art. 104 del regolamento industriale hanno l'obbligo di dare l'esame di lavorante tutti gli assistenti che hanno regolarmente terminato il tirocinio dopo il 16 febbraio 1908.

Le domande di ammissione a tale esame si ricevono nella sede consorziale, via del Boschetto 1, I, da oggi fino al 5 settembre p. v. dalle 8 alle 9 pom.

Posto municipale in concorso. E' aperto il concorso presso l'Ufficio tecnico comunale ad un posto di capo d'arte nella VII classe di rango degli impiegati municipali con la paga di annue cor. 2500, il diritto a due aumenti di cor. 200 dopo tre anni di lodevole servizio, il sussidio di alloggio di annue cor. 800 e l'indennizzo fisso di vettura di annue cor. 400.

Istanze documentate fino a tutto il 10 settembre al Magistrato civico.

Nella Magistratura. Posto in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di consigliere presso il Tribunale provinciale di Trieste, della VII classe di rango, o al posto che eventualmente risultasse vacante. Istanze a tutto il 5 settembre alla presidenza del Tribunale prov. di Trieste.

Il piroscafo a turbine «Venezia». Oggi dalle 5 alle 7 pom. il nuovo piroscafo a turbine «Venezia», destinato ai viaggi celeri fra Trieste e Venezia, rimarrà ormeggiato al molo S. Carlo a disposizione del pubblico che, verso il pagamento di una piccola tassa, vorrà visitarlo.

Il ricavato sarà interamente versato a beneficio della Casa per marinai.

Gare podistiche. L'Unione Sportiva «Libertas» ha aperto le inscrizioni per la riunione di gare podistiche internazionali per i campionati di Trieste. Le inscrizioni si fanno dalle 8.30 alle 11 pom. al caffè «Rossetti», e si chiuderanno irrevocabilmente mercoledì 4 settembre.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare «Diana» darà questa sera un trattenimento di danza, dalle 8 alle 10, nella sala Nichetto a Montebello ;e domenica prossima, nella medesima sala, darà un festino di danza, dalle 4 alle 10 pom.

Un incidente. Riceviamo: A sensi del par. 19 della legge sulla stampa, e riferendomi al vostro articolo pubblicato domenica 25 corr. sul «Piccolo» della mattina, sotto il titolo «Incidente», io sottoscritto, vice-console della Turchia a Trieste, richiedo a codesta spett. Amministrazione del «Piccolo» di voler smentire che io ebbi una qualsiasi discussione oppure rissa con Fasil Bey nel vestibolo del «Palace Hôtel», non conoscendo nemmeno questo signore. Vi saluto distintamente: N. Aladjem.

La levatrice delle povere di S. Giacomo. La sig.a Giuseppina Zuculin, levatrice per le povere del distretto di S. Giacomo, ha trasferito la sua abitazione dal N. 12 di via S. Giacomo in monte al N. 1 di via della Scuola nuova.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 18 al 24 corr., nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:
matrimoni: 30;
espulsi morti: 7;
nati vivi: 130, cioè 62 maschi e 68 femmine, dei quali 22 illegittimi;
morti: 94, cioè 49 maschi e 45 femmine, dei quali 28 inferiori ad un anno; da 1 a 5 anni; 7 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 2 dai 15 ai 20; 8 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 12 dai 40 ai 60; 12 dai 60 agli 80; oltre gli 80 anni.
50 di questi decessi avvennero nei rioni urbani; 29 in quelli suburbani; 2 nell'altipiano; 10 erano arrivati da altri Comuni; 1 avvenne in una casa di ricovero; 2 è ignota la dimora.
Dei 94 decessi di questi settimana, 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 5 da carcinomi; 4 da tifo; 4 da congestione cerebrale ;5 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 3 da pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 18 da gastroenterite infantile; 1 da nefrite; 5 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 15 da altre malattie e 2 da suicidio.

Oggetti rinvenuti. Stamane depositammo alla Direzione di polizia i seguenti oggetti portati alla nostra Amministrazione dall'Ispettorato delle pubbliche piantagioni: una sacca da viaggio - un portasigarette in pelle - una cintura di [illegible] - un libretto da messa - una scarpetta da bambino - due portamonete vuoti - tre fazzoletti da naso - un ago di cappello - una borsetta di pelle - una di paglia ed una di velluto - un libro tedesco - un paio di guanti di filo bianchi ed altri oggetti singoli - tre chiavi inglesi e tre chiavi semplici.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 84000 al N. 86900.

Un carro precipitato giù per Montuzza

Seimila corone di danno

Come abbiamo riferito ieri nell'edizione serale, ieri mattina, poco prima delle 11, in via Tommaso Grossi accadde un gravissimo incidente. Due cavalli andarono a battere contro la balaustrata della scala di Montuzza e rimasero così gravemente feriti che si dovette abbatterli. Ecco come si svolse il fatto:

La ditta Ambrogio Pirovano - che ha la fornitura di ghiaietta rossa per conto dell'impresa Faccanoni e C.i, in esecuzione d'un contratto da questa stipulato col Comune - ricevette ieri l'ordine di trasportare qualche carro su in Montuzza per la riattazione e il livellamento di via Tommaso Grossi. Un primo carro a due cavalli, partito dalle cave, attraversò la città e, per la galleria di Montuzza e per San Giusto, discese non senza difficoltà in via Tommaso Grossi e si fermò in tutta prossimità del parapetto della scala che da Montuzza mette in via Silvio Pellico. Non così avvenne d'un secondo carro, capitato poco dopo sotto la guida del bracciante Pasquale Papagna, di 46 anni, abitante in via del Coroneo 45. I cavalli avevano faticato non poco nella non lieve salita e, giunti al punto dove la via Tommaso Grossi comincia a discendere, furono lasciati riposare. Il Papagna, vista la pendenza rilevante, osservò ai due stradini, che colà attendevano per scaricare la ghiaia, che sarebbe stato difficile farvi discendere i cavalli, ma essi gli risposero che poco prima un altro carro era stato scaricato e che con qualche precauzione non si correva alcun pericolo. Il Papagna, allora, chiuso il freno del carro a tutta forza, prese le redini in mano, e messosi a fianco dei cavalli, incaricava uno degli stradini di seguirlo e di stare attento per porre un sasso avanti le ruote posteriori, qualora i cavalli avessero presa la rincorsa.

Ma la strada è troppo ripida e il freno non chiudeva completamente! I cavalli, che avevano principiato la discesa al passo, sotto la spinta della «zaia» e spaventati dal traballare che essa faceva nel discendere dai gradini che attraversano la via, allungarono il passo, poi si diedero a correre a precipizio. I duecento metri dell'ultimo tratto della via furono così percorsi in un batter d'occhio; e le due povere bestie andarono a battere contro la balaustrata che corona la scala di Montuzza. Fu uno schianto terribile: un pilastro fu sradicato; sei colonnine precipitarono in pezzi per la sottostante scala, scheggiando e spezzando una ventina di gradini, e il davanzale fu pure infranto...

I poveri cavalli, con la testa e il petto e le gambe sfracellate, capitombolarono per la prima rampa e rimasero colà agonizzanti!

Il Papagna, nel momento in cui i cavalli avevano presa la rincorsa, impotente e frenarli, aveva abbandonato le redini. Così solo egli fu libero d'ogni conseguenza.

Lo schianto della balaustrata fu udito, come bene si può immaginare, anche in piazza Carlo Goldoni, e da ogni parte fu un accorrere di gente. Accorse pure una guardia e subito dopo l'ispettore Denipoti che, assunti i rilievi di legge, provvide con le guardie a sua disposizione al servizio di ordine e di polizia. Più tardi fu sul posto anche la Commissione tecnica magistratuale per il rilievo dei danni, calcolati ad oltre quattromila corone. Il danno per i cavalli e per la «zaia» si fa ascendere dall'impresa Faccanoni ad oltre duemila corone.

Più tardi fu sgombrata la scala dai rottami di pietra e dal pietrisco rosso; i due cavalli furono trasportati al civico macello; ed il tratto di balaustrata caduto fu sostituito con uno steccato. Fu vera fortuna che nel momento in cui la balaustrata cadeva in pezzi, sulle sottostanti scale non vi fosse persona!

Tentato suicidio. Dopo di avere scritto un biglietto nel quale dichiarava che si toglieva la vita per dispiaceri di famiglia e per una malattia che la travagliava, Enrichetta M. di 30 anni, ieri sulla pubblica via e precisamente all'angolo fra le vie Pondares e S. Appolinare trangugiò un quantitativo di acido acetico contenuto in una bottiglia. Subito soccorsa da alcuni passanti fu trasportata nella farmacia Picciola, dove pochi minuti dopo giungeva il dottore della Guardia medica che era stato chiamato telefonicamente. Dopo la lavatura dello stomaco la M. fu trasportata all'Ospedale.

Identificato. Come abbiamo riferito nell'edizione serale di ieri quel povero vecchio che mentre voleva soddisfare a un bisogno corporale l'altra sera su una scaletta della riva N. 5 del Punto Franco di S. Andrea aveva perduto l'equilibrio ed era caduto in mare annegandosi miseramente, fu iermattina identificato per Giorgio Maglizza, di 63 anni, abitante al N. 22 di via Rigutti. Il poveretto aveva famiglia.

Negoziante rovignese borseggiato a Milano. Narra il «Corriere della sera» che il commerciante Matteo Signorini, di 50 anni, da Rovigno, che si trova da alcuni giorni a Milano per affari, l'altra sera si recava al teatro Verdi, e dopo la recita tornava in piazza col tram. Ma quando fu per scendere si accorse che un borsaiuolo lo aveva derubato del portafogli. Il ladro aveva fatto un buon bottino, poichè il portafogli conteneva biglietti austriaci per 230 corone e 350 lire in biglietti italiani. Il furto fu denunciato alla questura.

Furto di carbone. Ierlaltro alle 10.30 a. una guardia di finanza che perlustrava la riva in Sacchetta, vide giungere una barca condotta da due uomini, con entro del carbone. Quando saltarono sulla riva domandò ai due la provenienza del carbone; essi rimasero perplessi e non seppero spiegarne bene la provenienza; furono perciò consegnati a una guardia di p. s. che li condusse a un vicino ispettorato di polizia. Si qualificarono per Luigi B. di 40 anni, bracciante, abitante in via Cavana, e Pasquale C. di 20 anni, pescatore, abitante in via Pondares. I due dichiararono di aver ricevuto l'ordine da uno sconosciuto di portare il carbone alla riva.

Si rilevò poi che nella barca erano quattro quintali di carbone trafugati dal carico di una maona destinato alla Società di navigazione Istria-Trieste. Il valore del carbone era di cor. 10.40. Entrambi furono trattenuti.

Una rissa fra cognati. Iersera, poco dopo le 8, davanti al banco del venditore di cocomeri, in piazza Carlo Goldoni, presso il caffè omonimo, accadde un parapiglia e la gente che s'affollava a comprare la saporita «anguria», dovette lasciare libero il campo ai lottatori. Erano due uomini, uno all'apparenza bracciante, l'altro il venditore dell'«anguria». Il primo alto e grosso, trattenuto da una donna, adoperava i pugni; l'altro piccolo e mingherlino vibrava all'impazzata il pugno destro armato di un coltello.

Arrivò una guardia e poi un'altra; e i due furono separati. Il primo - Luigi Solz, di 32 anni, abitante in via Farneto N. 15 - fu accompagnato alla Guardia medica e successivamente all'Ospedale, con una ferita al polso sinistro e una al costato destro; l'altro, Giuseppe Tantin, fu tratto in arresto e scortato all'ispettorato di via Parini, da dove più tardi fu rilasciato.

Il Solz raccontò che tempo fa si era diviso, per incompatibilità di carattere, dalla donna con la quale conviveva, e che era poi andata ad abitare con un fratello. Pochi giorni addietro, passando dinanzi al portone di casa del Tantin, in via Giosuè Carducci N. 40, egli ebbe occasione di vedere la mobiglia della sua ex-compagna nel cortile e, saputo che il cognato la aveva scacciata, le consegnò 15 corone perchè si provvedesse di un altro alloggio. Ieri seppe che il Tantin, nel mentre la sorella cercava altro quartiere, aveva fatto sparire i mobili e, allora, si mise in cerca di lui per chiedergli spiegazione. Trovatolo in piazza Goldoni, venne con lui a parole: subito dopo incominciarono a volare le mani. Capitò in quel mentre la sorella del Tantin; e questa, sapendo che il Solz è più forte del fatello, cercò di paralizzarlo, trattenendolo; ma l'altro, invece, estratto il coltello, lo adoperò come meglio potè.

Nella rissa rimase ferito accidentalmente da un colpo di temperino alla mano sinistra il falegname Gustavo Machar, abitante a S. Anna N. 933, che si trovava presso il banco di vendita succitato.

★ Più tardi il Solz con la sorella del Tantin si recò all'ispettorato di via Parini e poi alla Direzione di polizia per reclamare l'arresto di quelli che avevano sottratta la mobiglia; quivi però furono rimandati all'ispettorato e successivamente alla polizia. Finalmente fu arrestato, dietro loro indicazione, uno di quelli che avrebbero trasportato le mobiglie, ma poi fu rilasciato. E la Tantin, che lamenta un danno di circa 300 corone, minacciata di arresto, dovette mettersi iersera in cerca di un alloggio.

Da uno scherzo alle coltellate. Ieri alle 12.15 pom., l'operaio Biagio Provinzan, di 30 anni abitante in androna delle Pancogole N. 4 e occupato all'Iutificio a San Andrea, si sedette fuori dello stabilimento e dopo aver mangiato il desinare portatogli, si mise a dormicchiare, in attesa del richiamo al lavoro. In quella fu colpito alla faccia da una pallottola di carta e, accortosi che il divertimento se lo era preso un individuo che si trovava in mezzo alla via, irritato, raccolse un sasso e glie lo lanciò contro, colpendolo a un piede. Il colpito s'avventò contro il Provinzan, prendendolo per il collo, ma ne ebbe in risposta una buona scarica di pugni. Vistosi soccombente, egli allora estrasse di tasca un temperino e con questo ferì il Provinzan; poi fuggì. Venne, però, arrestato da una guardia di p. s., che da lontano aveva assistito alla scena, e accompagnato all'Ispettorato di via dei Navali. Il ferito fu accompagnato alla filiale dell'«Igea», ove gli si riscontrò una lesione di punta, per fortuna leggera, alla regione ascellare sinistra. Il feritore, che si qualificò per Nicolò Masella, fu passato alle carceri.

Rissa e ferimento. Antonio Luis, di 22 anni, marittimo, abitante in via della Torretta N. 3, venuto a colluttazione con un individuo, fu dallo stesso colpito con due coltellate e riportò una ferita di taglio alla fronte ed una al medio destro. Si recò all'«Igea» dove ottenne le necessarie cure. Il feritore fu imprigionato.

Giuochi pericolosi. Ieri sera verso le 7.30 il ragazzino Albino Stanco, di 6 anni, abitante in via dei Petronio N. 6, terzo piano, stava trastullandosi sul pianerottolo delle scale. Ad un tratto volle arrampicarsi sul passamano ma, perduto l'equilibrio, capitombolò nel sottostante pianerottolo. Dalla farmacia Manzoni fu telefonato alla Guardia medica e il dottore, accorso, riscontrò al piccolo Albino delle lesioni fortunatamente non gravi: due ematomi agli occhi ed escoriazioni al mento. Il discoletto ebbe le cure opportune.

Contro il gradino del portone. Angiolina Fornasari, di 6 anni, abitante in via Giuseppe Caprin N. 6, è una vispa bambina. Ieri sera alle 8, trovandosi nella via, si sentì chiamare dalla mamma. Volle correre, ma incespicò nel gradino del portone e cadde, battendo la faccia a terra. Grondante sangue, fu trasportata alla Guardia medica, dove le fu medicata una ferita sopra l'occhio sinistro e contusioni ad ambe le ginocchia.

Una donna percossa dal marito. Ieri nel pomeriggio si presentava alla Guardia medica Maria Sirch, di 51 anni, abitante in via Zaccaria N. 3, la quale pregò che un dottore la sollevasse un po' dai forti dolori che soffriva in tutto il corpo. Il medico d'ispezione le riscontrò: suffusioni sanguigne a larghi strati sul dorso, agli arti, nonchè al basso ventre, un grosso ematoma alla parte interna della coscia sinistra ed uno più piccolo alla coscia destra. La Sirch non volle dire il motivo per il quale era stata percossa, ma si limitò a dire che il percuotitore era stato il marito. Ebbe le cure opportune.

Disgraziato accidente durante il lavoro al Punto Franco. Ieri alle 4 pom. il bracciante Pietro Hudrich, di 20 anni, lavorava al Punto Franco di S. Andrea, con la macchina a vapore che serve a battere i pali che vengono infissi nel terreno, quando una corda di acciaio si spezzò e il Hudrich riportò una ferita al braccio sinistro. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi accorse col carro ambulanza e avendo riscontrato al ferito la frattura complicata dell'avambraccio ne curò il trasporto all'Ospedale.

Per mano altrui. Carlo Alestini, di 25 anni, calderaio, abitante in via Giorgio Vasari N. 4, venuto ieri a questione con un bracciante fu colpito da un pugno che gli produsse una ferita e una contusione all'occhio sinistro; Miro Laurencich, di 25 anni, calzolaio, abitante a Roiano N. 2, pure per mano altrui riportò una contusione al parietale sinistro. Ricorsero entrambi alla Guardia medica.

Cane che morde. Angelo Franceschini, di 10 anni, abitante in via di Malcanton N. 11, fu addentato ieri da un cane e riportò due lacerazioni alla schiena. Ricorse all'«Igea», dove le ferite gli vennero cauterizzate.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Napoleone Bratti, di 46 anni, bracciante abitante in Guardiella N. 222 per una ferita al polso destro; Giovanni Piletti, di 16 anni, agente, abitante in via Corti N. 3 per escoriazioni alla mano sinistra; Ernesto Dundel, di 31 anni, cocchiere, abitante in via Petronio N. 9, per una ferita di punta alla mano destra; Cosimo Liuzzi, di 16 anni, pasticciere, abitante in via Antonio Canova N. 9, per una ferita di punta al piede sinistro; Santa Toso, di 12 anni, abitante in via Benvenuto Cellini N. 18, per una ferita alla mano sinistra; Francesco Meskitz, di 33 anni, giornaliero, abitante in via Giulia N. 76, per una ferita di taglio alla mano destra; Arturo Gierolini, di 40 anni, agente, abitante in piazza della Valle N. 1, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Antonio Svoboda, di 32 anni, abitante in via Belvedere N. 32, per una ferita di taglio al mignolo sinistro; Giuseppe Adriani, di 15 anni, abitante in via del Solitario N. 11, per una ferita alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Gina Pobega, di 4 anni, abitante in androna Santa Giustina N. 2, per distorsione del gomito destro; Nerina Cesca, di 7 anni, abitante in via del Seminario N. 2, per una ferita alla fronte; Maria Delpol, di 3 anni, abitante in via di Crosada N. 6, per distorsione del braccio sinistro; Ettore Battistella, di 2 anni, abitante in via del Pozzo bianco, per distorsione del braccio destro; Maria Larducci, di 50 anni, abitante in androna del Pane N. 5, per una ferita al parietale destro; Francesco Burcich, di 13 anni, abitante in via di Donota N. 18, per una ferita alla mano sinistra; Giovanni Luis, di 31 anni, abitante in via Madonna del mare N. 2, per una ferita all'anulare ed al mignolo destro.

Corrispondenza aperta. *Operaio L. T.* Negli impianti esercitati a mo' di fabbrica gli operai non possono venir obbligati a lavorare più di 11 ore al giorno, (par. 96 Regolamento industriale). — *Giuliano.* Per legge ungherese le femmine divengono maggiorenni col 24.o anno di età e, fino a quest'epoca, abbisognano, per maritarsi, del consenso dei genitori. Non è escluso però, che, ove il rifiuto sia ingiustificato, possano invocare l'intervento del giudice pupillare. — *Incerta, Zara.* Bisognerebbe ch'Ella ci dicesse che cosa intende per «ragazza onesta». Le piccole menti chiamano generalmente onesta la donna che contraendo un matrimonio di pura «convenienza», o per essere più esatti, di calcolo, continua poi a calcolare che non le converrebbe tradire il marito. Ed esse certamente classificherebbero «Clara Paoli» fra le disoneste, mentre l'onestà di questa è pura e lampante come la luce del giorno. A menti che sanno attribuire a questa parola un significato più largo e più giusto, ciò diciamo per il caso speciale, presentato nel romanzo di Flavia Steno. — *L. M. Pola.* Trattandosi di fotografie e di altri prodotti artistici come per esempio incisioni in rame ed in legno, litografie, opere plastiche ecc., in quei luoghi nei quali hanno sede autorità di pubblica sicurezza e procura di Stato, basta che l'esemplare d'obbligo resti depositato presso l'una o l'altra di queste autorità. — *Amico.* Nella cinematica le leve si distinguono in tre specie a seconda del rispettivo punto di applicazione della potenza e della resistenza. — *Rovigno.* Direttore del Museo zoologico di Trieste è il dott. C. de Marchesetti, presidente della Società adriatica di scienze naturali. — *Magiaro.* La legge del 24 dicembre 1867 stabilisce che a partire dall'anno 1868 i paesi della Corona ungherese debbano concorrere al pagamento del debito generale dello Stato con una quota annuale fissa ed invariabile di fiorini 29.188.000 di cui 11.776.000 fiorini in moneta sonante. — *Venezian a Trieste.* No, per la ragione che il peso specifico di un determinato corpo è dato da un rapporto e precisamente dal rapporto intercedente tra il peso assoluto del corpo preso in considerazione e il peso di un eguale volume d'acqua distillata alla temperatura di 4 centigradi. — *Scrupoloso.* Il fenomeno cosidetto di Pfeiffer consiste nella dissoluzione dei vibrioni o batterioliti che dimostra come in realtà l'azione antiinfettiva dei sieri antibatterici sia dovuta a sostanze microbicide e come i sieri antibatterici contro il colera ed il tifo agiscono direttamente sui batteri senza che sia necessario l'intervento dell'organismo. Per maggiori delucidazioni che ci porterebbero fuori del campo di questa rubrica si rivolga ad un batteriologo. — *Turista.* Quel capannone che si trova a disposizione dei pattinatori presso lo stagno di Percedol appartiene alla Società alpina delle Giulie. — *Intelligente.* Sì, proprio alle risorgenze del Timavo esiste un sifone naturale profondo circa una ventina di metri. — *Spectator.* Nel quadro del Balestrieri non è Beethoven che suona al violino, ma un ammiratore del maestro. L'originale del quadro si trova al Museo di Trieste. — *L. L.* Coloro che hanno conseguito un grado accademico all'estero possono dare l'esame di pareggiamento in Austria. — *Nautica.* Ne parli al direttore della scuola. — *Alberto.* Il matrimonio così detto ungherese richiede pratiche lunghe e complesse. Per Lei è necessario l'intervento di un avvocato. — *Padrona di casa triestina.* E i danni non li considera? Quando il numero delle abitazioni sarà maggiore, e a ciò si deve tendere con ogni sforzo, le pigioni non saranno sì elevate e si potrà avere ampia scelta in tutte le epoche dell'anno. E perchè le abitazioni aumentino due provvedimenti s'impongono: prolungazione delle linee tramviarie e costruzione di un nuovo acquedotto. — *Xenos.* Tutto dipende dal contratto. — *Carpentiere in ferro.* Alla biblioteca dell'Istituto delle piccole industrie (Lazzaretto 52) troverà certo qualche pubblicazione in argomento. — *Geneviève.* 1) Il soggetto è spiritoso. Come versi non ci piacciono. 2) Dattilografa Lei? La Sua lettera - per quanto dattilografata - tradisce il maschio. — *Dieci berrette.* Ella si fa di nuovo vivo, dunque! Il calcolo è lungo, ma se ci dimostrerà che Le occorre, sarà accontentato. Al caso passi in redazione. — *Ingenua.* 1) Nessun rimedio. 2) L'isterismo è una forma di malattia nervosa. 3) La tubercolosi è una malattia guaribile. — *Opinioni.* Varia, a seconda delle circostanze. Nel dubbio scelga le iniziali del donatario. — *Sconut.* Probabilmente sì. Dovrebbe procurarsi prima qualche documento dalla dogana. — *Interessata.* Potrebbe tentarlo, se è perversa, ma probabilmente non ci riuscirebbe. Del resto se lo sposo si preoccupa sì poco di Lei, glielo regali. — *Gemma.* Dal libraio. — *L. S. S.* Quella donna è una volpe. La sfugga, se non vuol divenire sua preda. — *Dr. D.* E' preferibile il bianco. — *Grammatica.* Buone grammatiche dalle principali lingue sono quelle del Sauer-Ferrari. — *Marianna.* Trieste-Udine andata e ritorno II cl. cor. 13.40; III cor. 8.70 — *In permesso.* Non si può avere un biglietto di passaggio con le fermative da Lei desiderate. — *Ferdi.* Trieste-Parigi, via Monaco (diretto) II cl. cor. 103.20, III cor. 66.40; via Sempione II cor. 105.70, III 70.50. — *Ammalato.* Non esistono biglietti di andata e ritorno Trieste-S. Giorgio di Nogaro. Col treno omnibus, sola andata, III cor. 2.60. Il clima è press'a poco come a Trieste. — *Costante lettore.* Il viaggio in terza classe, diretto, Trieste, Vienna, Linz, Salisburgo, Monaco, Innsbruck, Klagenfurt, Trieste. Trieste-Vienna con la Meridionale e il ritorno con la ferrovia dello Stato, costa cor. 88.40.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.4, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 751.4. Oggi: alta marea 9.50 ant. e 9.40 pom. - Bassa marea 3.37 ant. e 3.39 pom.

Ogni giorno una.
Il creditore, irritato: Ma questa è la ventesima volta che mi promettete di pagare. E' una vergogna!
Il debitore, tranquillo: Avete ragione, signore. D'ora innanzi, nessuna promessa!

Uno svaligiatore di ville in trappola.

(Tribunale Prov. Penale di Trieste).

Lo svaligiatore, per chi non lo sa, si chiama Antonio Ursich, ha 25 anni, è nato a Krainas, e nel breve giro della sua esistenza ha trovato modo di farsi bollare e catalogare fra i delinquenti comuni come ladro che sa il fatto suo.

Nell'attuale processo egli, che siede in mezzo a due donne, accusate di ricettazione di refurtiva, non è cenerentola. Se esse donne hanno incautamente o dolosamente acquistato da lui roba proveniente da operazioni brillanti compiute nelle altrui abitazioni, egli, dal canto suo, di queste operazioni brillanti ne conta una mezza dozzina, perpetrate di nottetempo, nel tratto ferroviario Opicina-Portorose.

Diamo un'occhiata all'atto d'accusa:

Antonio Ursich è accusato di avere, nella notte dal 4 al 5 marzo 1912, a Portorose, in compagnia di altri individui rimasti sconosciuti rubato dalla villa chiusa di Simeone Jorio un fucile a due canne, una britola, un berretto ed una scatola di sardine del valore complessivo di corone 43.20; dalla villa chiusa di Rosa Wolf-Roterhan delle posate d'argento ed un paio di forbici del valore di cor. 56; dalla villa chiusa di Lorenzo Petronio dei vestiti e suppellettili, del valore di cor. 115; dallo spaccio di tabacchi, chiuso, di Domenica Dequal, sigarette, sigari e moneta spicciola per un valore complessivo di corone 40.57; nonchè di revertenza allo sfratto.

Unitamente poi ad Antonia e Francesca Machnich di avere fra il febbraio ed il maggio 1912, acquistato, occultato e smerciato delle cose d'un valore superiore alle cor. 200 e che essi sapevano provenienti dai furti commessi nella notte dal 16 al 17 febbraio a Opicina nella villa di Felice Struppi ed Alice Piber pel valore di cor. 1429.30; nella notte dal 2 al 3 marzo a Repentabor, nella villa della famiglia Delles, per un valore di cor. 588.20 e nella notte dal 3 al 4 aprile a Opicina, dalla villa di Umberto Pollak, per un valore di cor. 1900.

Come è motivata l'accusa.

Afferma la Procura di Stato nel documento officiale che Antonio Ursich deve essere assolutamente uno degli autori dei furti commessi nella notte dal 4 al 5 marzo 1912 a Portorose e S. Lucia data la testimonianza di Lodovico Gerzina addetto alla stazione ferroviaria di Portorose, il quale nell'Ursich riconosce perfettamente colui che la mattina del 5 p. p. marzo, viaggiando in treno con altri individui rimasti sconosciuti, da Portorose verso Trieste, spartiva fra gli addetti ferroviari delle sigarette Menfis e Damen, mentre uno dei suoi compagni celava sotto il vestito un fucile. Ora, in quella notte, era stato appunto asportato dalla villa chiusa di Simeone Jorio un fucile a doppia canna e dallo spaccio tabacchi di Domenica Dequal una quantità di sigarette e sigari, e non può esservi alcun dubbio che l'Ursich e i due compagni viaggianti con lui erano gli autori dei furti, commessi in quella notte, perchè è anche provato, che si comportavano in modo assai sospetto ed avevano tutte le tasche dei loro vestiti piene di roba, e perchè quella generosità dell'Ursich nel regalare le sigarette contrastava con le sue condizioni.

Tra il febbraio e l'aprile dell'anno in corso furono inoltre commessi ad Opicina una quantità di furti, fra cui vanno rilevati in ispecie quelli perpetrati nelle ville Pollak, Struppi e Piber di Opicina e nella villa «Dol» a Repentabor appartenente alla famiglia Delles. Fra la roba rinvenuta nella casa dell'Ursich e di certo Ostrouska, suo compagno indivisibile d'allora ed ora latitante, nonchè in casa delle imputate Antonia e Francesca Machnich furono rinvenuti in ispecie molti capi di biancheria provenienti indubitamente, per il riconoscimento dei rispettivi danneggiati, dai furti commessi nelle tre ville suddette.

Una prova diretta che l'Ursich abbia partecipato direttamente alla perpetrazione di questi furti non fu possibile ottenere, ma data la grande quantità di oggetti di furtiva provenienza da lui occultata e smerciata e visto che egli conduce costantemente una vita scioperata e fu ripetutamente condannato per furto, non può sottostare ad alcun dubbio che egli non abbia ricevuto quella roba direttamente da chi l'aveva rubata, rilevandone anche il modo come era stata rubata.

COMUNICATI *)

Contro l'insonnia: Chi non può dormire provi quale rimedio la **BIRRA DOPPIO MALTO «TRIONFO»**. Prendendola prima di coricarsi, dopo poco si dorme placidamente.
Deposito generale: WIESENREITER & C. Succ.
GIORGIO SANGUINETTI
Via Valdirivo N. 13 — Telefono 723.

Ci pregiamo di avvisare la nostra spett. Clientela di aver traslocato i nostri uffici in **via Chiozza N. 5 piano terra.**
M. Kramer & I. Schwarz.

MATTONI'S GIESSHÜBLER
Sorgente naturale acidula alcalina

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il dott. CARLO BOLAFFIO
ha traslocato il suo ambulatorio
in via G. Gatteri 5, I p.
Riceve dalle 3-4.

IL
Dr. TEODORO NEU
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ.

Il Dr. Rimini
ha ripreso
la propria attività.

Il Dr. Horniker
è ritornato
ed ha ripreso la sua attività.

Lo studio dell'avvocato
Alfonso Tarabocchia
fu trasferito
in via Sanità N. 14.

Lo studio dell'avvocato
ALFREDO ZANOLLA
fu trasferito
in via Sanità N. 14

LO STUDIO
del difensore penale
Dr. Giuseppe Mandic
SI È TRASLOCATO
in Via Caserma N. 8, I p.
Telefono 1766

LA DITTA
FRANCESCO BEDNAR
avverte lo Spettabile Pubblico di avere
traslocato
il suo
NEGOZIO MACCHINE DA CUCIRE
in
Via Campanile 19

Titolo di dottore!
Informazioni per ottenerlo «in absentia» si ricevono scrivendo una cartolina postale fermo posta N. 192, Berlino W. 81.

Nicolò Cosciancich
Tecnico Dentista concess.
VENNE TRASLOCATO
in via Ponterosso N. 5, II p.
entrata via Nuova N. 15.
Riceve: 9-12 ½, e 2 ½-7.
PREZZI MODICI.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
Concessionato in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 5 pom

ELENA SARAVAL
avverte i suoi egregi, numerosi allievi che col **primo settembre** riprenderà le lezioni con regolarità.
Corso N. 28, II p.

Contabile-Cassiere
cercasi da Primaria Ditta
persona di piena fiducia. Soltanto le offerte munite di referenze e con l'indicazione delle pretese verranno prese in considerazione. Scrivere al „Piccolo" sub „PROVETTO CONTABILE T. L. 999".

Signorina intelligente
orfana di padre e madre, 22 anni, casalinga, brava, dote marchi 250.000, contrarrebbe pronto matrimonio con signore intelligente, buona posizione sicura. Soltanto offerte serie dirette indirizzare sub «Ersehntes Heim» fermo posta centrale Colonia. Reciproca assoluta discrezione.

TITOLO DI FORNITORE DI CORTE
Ditte rispettabili, solvibili, ottengono informazioni per ottenere legalmente questo titolo. Assicurasi discrezione. Scrivere cartolina postale fermo posta N. 19, Berlino W. 71.

AFFARE LUCROSO
Per circostanze di famiglia VENDESI o APPALTASI prontamente
Farmacia
unica in città della Dalmazia, situata al mare.
Rivolgersi per offerte e informazioni (mediatori non esclusi) all' Autorizzato Studio farmaceutico, via della Zonta 3.

R. Blaha
Deposito generale dei
Divani-letti «DORMI PATENT»
della rinomata ditta
J. Jackel - Vienna.
Trieste, Via Caserma 4 Tel 1631

OLIO MANGIABILE
da centesimi 88 al litro in più
Olii fini da tavola
Consegna franco a domicilio. Spedizione per la provincia.
ARTURO GORTAN
(Via di Torre Bianca 45 angolo Via Carducci)

CREMA
MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico.
Guardarsi dalle numerose contraffazioni.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro 2 anni di garanzia
Deposit. Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reda sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cillia G. Poropat, E. Zeri nitz, Centrale d-Fridèno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoll, A. Babuder ecc.

Un assortimento di
45 FUOCHI ARTIFICIALI E 12 RAZZI
Cor. 14.—

Grande deposito
lampioni, palloni aerei, articoli di scherzo.
Catalogo estivo N. 4, oppure catalogo di scherzi N. 2 gratis
S. Klingl, Zauber-Klingl
Vienna I, Führichgasse 4, dietro il teatro dell'opera.

TIMBRI in caucciù, metallo, suggelli, eseguiti con cura minuziosa, nitidi e di grande durata.
TABELLE per abitazioni, scrittoi ecc., in metallo vetro, smalto, pressate
eseguisce con sollecitudine nella propria officina lo
STABILIMENTO GRAFICO TRIESTINO
Piazza della Borsa 13 - Telefono 742

In quanto alle due coimputate, che sono parenti dell'Ursich e ne ricevevano assai spesso la visita, è provato che appunto nel tempo critico ebbero frequenti contatti con lui.

L'Antonia Machnich nega invece di aver ricevuto la roba rinvenuta presso di lei e presso le altre persone cui ella l'aveva venduta, dall'Ursich, sostenendo invece che le fosse stata consegnata da certa Bencic nell'imminenza della costei partenza per l'America. Così anche l'imputata Francesca Machnich nega di aver saputo alcunchè di un materasso venduto dalla sua zia Antonia Machnich ad Antonia Skerl. Ma esse vengono recisamente smentite dalle emergenze processuali per cui era mestieri comprendere anche esse nell'accusa.

Gli interrogatori.

Innanzi a questo po' po' di accusa Antonio Ursich non si è commosso. La roba trovata in casa sua? Roba sua. Quella venduta alla parente Machnich? Mai venduta. Il materasso portatole da lui, per confessione della stessa coaccusata? Mai esistito. Il riconoscimento dell'impiegato ferroviario? Quello che lo notò in atteggiamento di generosità a regalare sigarette in treno fra Portorose e Trieste? Un granchio! E in quanto al passato composto di molte condanne... una disgrazia dopo l'altra.

In quanto alle due donne ,hanno esse pure negato ogni partecipazione alla rivendita di roba rubata. Comperarono, sì, ma in ottimissima fede, e comperarono per necessità famigliari. L'intenzione di ricettazione era tanto lontana che la accusa meraviglia.

Ma i testi furono decisivi, specie per l'Ursich. E fra tutti il conduttore di treno Heval che dichiarò di riconoscere perfettamente nell'accusato il giovane che nella mattina del 5 marzo regalò anche a lui, in treno, delle sigarette Menfis - come ne regalò a molti generosamente.

— Se capiva - conclude - che le ghe costava poco.

Tutti gli altri testi sono dei danneggiati, che narrano come furono derubati, e cercano, fra i numerosi involti in sequestro, la roba di loro proprietà. E molta ne riconoscono per propria e chiedono sia loro aggiudicata.

Alla fine il P. M. prende la parola per la sua requisitoria, nella quale adunati tutti gli elementi e gli indizi di colpevolezza degli accusati, chiede una esemplare condanna.

Parla per l'Ursich l'avv. Smerchinich, prospettando la labilità degli elementi d'accusa ai quali non può dare importanza il passato del suo cliente officioso, essendo la Corte chiamata a giudicare se un fatto sia stato o meno commesso.

Il dott. Robba per le due Machnich si indugia ad illustrare per esse la tesi dell'incauto acquisto, e domanda che per tale contravvenzione sia giudicata Antonia Machnich. Sia invece assolta la Francesca Machnich.

E la Corte condanna per crimine di furto Antonio Ursich a 10 mesi di carcere duro e Antonia Machnich a 5 giorni di arresto per incauto acquisto. Assolvendo Francesca Machnich.

★ Pres. il cons. Lazzarich; giudici i cons. Dugan e Paulin e giud dott. Babuder. P. M. il Proc. di Stato dott. Zumin.

TEATRI

Minerva. La seconda rappresentazione del «Sogno di valzer» del m.o Strauss ebbe iersera da parte dell' orchestra e dei cori una migliore interpretazione. Eliminata l'orchestrina del palcoscenico il famoso valzer, con cui si chiude il secondo atto, procedette senza squilibrio. Molto applaudite le signore De Lys, Gioana e Paroli, gli artisti Trucchi, Cavestri, Mariani e Besesti.

Questa sera ultima replica dell'«Eva». Venerdì avrà luogo la serata d'onore della sig.na De Lys col «Sogno di valzer».

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia d'operette Maurizio Parigi. Ore 8.15. «Eva», in tre atti del m.o Lehar.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografia dalle 5 alle 10.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il giornale di bordo della „Selandia", munita di motore Diesel nel suo primo grande viaggio.

Amburgo 24 (F.). La compagnia danese dell'Asia dell'ovest può rivendicare a sè il merito d'avere introdotto il motore Diesel nella navigazione: spetta ad essa il merito d'avere ordinato per prima, presso i cantieri di Copenaghen, due vapori di 7000 tonnellate e presso un cantiere inglese un altro vapore delle stesse dimensioni, tutti e tre muniti di motore Diesel. Quando fu terminata la prima di queste navi e nelle acque danesi ebbero luogo le prime prove, l'attesa per il risultato era in tutto il mondo dei costruttori navali e degli armatori enorme. Quando le prove furono terminate si potè constatare, con soddisfazione che i motori Diesel avevano un avvenire sicuro; più tardi col viaggio della «Selandia» verso l'Asia dell'ovest fu dimostrato che i motori Diesel possono essere applicati anche a navi di grosso tonnellaggio. La nave gemella della «Selandia» la «Fionia» è stata - come è noto - acquistata dalla «Hamburg-America-Linie», a cui spetta il merito di avere per prima - tra le grandi compagnie di navigazione - avuto fede nell'avvenire dei motori Diesel. La «Fionia» passando all'«Hamburg-America» ha preso il nome di Cristiano X» ed ha iniziato il suo primo grande viaggio, partendo da Amburgo il 22 luglio alla volta del Messico. La terza nave gemella della «Selandia» costruita in Inghilterra, porta il nome di «Jütlanda»; essa è presentemente in viaggio verso l'Asia dell'ovest.

I due viaggi della «Cristiano X» e della «Jütlanda» forniranno i primi elementi necessari a stabilire in quale misura i motori Diesel realizzeranno nella navigazione una economia di combustibile. Le prime prove hanno dimostrato che i motori Diesel rappresentano anche una notevole economia nel consumo di combustibile e ciò contribuisce ad assicurare alla navigazione a motore un grande avvenire a danno della navigazione a vapore.

Tempo fa il vostro corrispondente londinese vi ha detto con quale ansia erano attesi in tutta la marina e specialmente in quella inglese - dove si sta studiando l'introduzione dei motori nella marina da guerra - i risultati ufficiali del grande viaggio, compiuto recentemente dalla «Selandia». Ora è stato pubblicato il giornale di bordo della «Selandia» durante il suo viaggio verso l'oriente. E' di supremo interesse, in ogni paese marinaro, sapere quel che il giornale di bordo della «Selandia» ha registrato durante il suo primo grande viaggio. Il sapere che il viaggio ha corrisposto completamente alle speranze dei costruttori se può bastare per il pubblico in genere, non può bastare per quanti, in ogni paese del mondo, causavano la loro ricchezza e la loro attività alle costruzioni navali. Per questi ultimi è stato pubblicato dal «giornale commerciale della borsa» di Copenaghen il libro di bordo nella sua integrità ed io posso oggi segnalarvelo:

«Viaggio d'andata».

«11 marzo (nell'Atlantico, mare cattivo, la nave lotta contro le onde, consumo giornaliero d'olio tonnellate 9.8, velocità nodi 9.2); 13 marzo (nell'Atlantico, la nave rolla e lotta contro le onde, consumo giornaliero d'olio tonnellate 10.2, velocità nodi 10.4); 14 marzo (nell'Atlantico, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero di olio tonnellate 10, velocità nodi 11.5); 22 marzo (nel Mediterraneo, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero d'olio tonnellate 10.1, velocità nodi 12.7; 26 marzo, 6 aprile (Suez-Colombo, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero d'olio tonnellate 10, velocità media nodi 11.5); 9 aprile (Suez-Colombo, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliera d'olio tonnellate 9.6, velocità nodi 12.4); 11 aprile (Colombo-Penang, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero d'olio tonnellate 9.6, velocità media 11.5 nodi); 20 aprile, 10 maggio (Penang-Bangkok, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero d'olio tonnellate 9.6, velocità nodi 11.7)».

«Viaggio di ritorno».

«11-16 maggio (Penang-Colombo, mare contrario, consumo medio giornaliero d'olio tonnellate 8.8, velocità nodi 9.6); 18 maggio - 1 giugno (Colombo-Suez, 3 giorni mare contrario, la nave naviga con difficoltà, lottando contro le onde, consumo giornaliero d'olio tonnellate 8.7, velocità nodi 10); 2-8 giugno (Porto Said-Genova, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero medio d'olio tonnellate 8.7, velocità nodi 10); 19 giugno (Genova-Dover, traversata difficile, vento contrario, consumo giornaliero d'olio tonnellate 8.4, velocità nodi 9.6); 19-22 giugno (Dover-Aarhm, niente di notevole sul tempo, consumo giornaliero d'olio tonnellate 8, velocità nodi 10.3)».

L'esposizione del giornale di bordo si riferisce ai giorni migliori e peggiori della traversata nell'andata e nel ritorno. Non ostante il tempo sia stato - specialmente nel ritorno - non propizio e non ostante la nave fosse completamente carica, v'è stata sempre una costante proporzione tra il consumo d'olio e la velocità media. Quel che risulta subito dalle cifre del giornale di bordo è il fatto, assai notevole, che verso la fine del viaggio il consumo giornaliero dell'olio è diminuito di ben due tonnellate in confronto ai primi giorni del viaggio.

Il «giornale commerciale della borsa» di Copenaghen pubblicando il giornale di bordo del «Selandia», osserva che una nave a vapore del tonnellaggio della «Selandia» avrebbe fatto per lo stesso viaggio un consumo di combustibile d'un valore tre volte maggiore. La grande economia dei motori Diesel sulla navigazione a vapore, è stata esaurientemente provata dal viaggio della «Selandia». Inoltre è da osservare che una nave a motore economizza una grande quantità di spazio e di tempo, poichè con uno spazio molto ridotto può portare una quantità di combustibile assai superiore a quella d'una nave a vapore e non ha bisogno di fermate per rifornimento di combustibile.

★

I cantieri di Copenaghen, che costruirono la «Selandia» e il «Fionia», hanno presentemente in commissione altre nove navi a motore del tonnellaggio complessivo di 40 mila tonnellate. In questi giorni è stata definitivamente decisa la fondazione delle fabbriche danese ed inglese di motori Diesel. Dopo la visita della «Selandia» a Londra il piano della costituzione della società anglo-danese riscontrò delle difficoltà, che ora sono state completamente superate: la società è quindi costituita sotto la denominazione di: «The Burmeister e Wain (Diesel System) Oil Engine Company Ltd». Il capitale azionario della società è fissato a 550.000 lire sterline; il capitale versato ammonta a 200.000 lire sterline.

Piroscafo incagliato alla Maddalena.

Roma, 27 (N). La «Tribuna» ha dalla Maddalena che stanotte il piroscafo del dipartimento marittimo di Genova «Margheb», proveniente dalla Liguria, entrando nell' estuario, si incagliava sulla secca di Santa Maria. Il comando militare marittimo inviò subito i mezzi per disincagliarlo. Nessun danno è stato finora segnalato.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Maria Teresa» cap. A. Androvich da Fiume, «Metcovich» cap. V. Gercovich da Venezia con 208 pass., «Brioni» cap. M. de Nardo da Spizza e scali con 96 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Cyclops» cap. L. Marincovich da Ancona con 19 passeggeri, «Budapest» cap. E. Laneve da Fiume.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Bruenn» per Brindisi, la Grecia, Costantinopoli e Braila, «Wurmbrand» e «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.» per Curzola, «Elvira Antonietta» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Atlantico» arrivò il 26 a Pola, «Arc. Stefano» passò Capo Colascia il 26 diretto a Venezia, «Edoardo Musil» arrivò il 26 a Veenzia, «Bitinia» passò Sagres il 22 diretto a Trieste, «Filippo Artelli» carica a Odessa, «Don» arrivò il 22 a Shields, «Moravia» il 24 a Costantinopoli, «Deak» partì il 25 da Porto Empedocle per Lisbona, «Arcadia» partì il 23 da Shields per Trieste, «Baltico» arrivò il 26 a Buenos Aires.

Lloydiani: «Thalia» arrivò il 26 ad Amburgo, «Bohemia» proseguì il 25 da Singapore per Penang.

Dimostrazioni, arresti, sciopero ad ISOLA

per un omaggio... ai fianchi d'una ragazza!

Isola 27. Sono note le condizioni della nostra Isola: il Municipio è in mano dei clericali, i quali spadroneggiano la città, suscitando di tratto in tratto vivaci movimenti di reazione da parte dei liberali e dei socialisti. Questo stato permanente di esasperazione pubblica dovuto alla intolleranza dei clericali, rende possibili ad Isola fatti di cui poi si hanno eco frequenti nelle aule giudiziarie. A rendere più frequenti i conflitti contribuisce anche la circostanza che la polizia locale è affidata ad organi ligi al partito clericale, diretti da un boemo, ex-gendarme, che non ha potuto ancora acclimatarsi, tanto che parla la lingua del paese con un.... «pressapoco» caratteristico.

Domenica scorsa il Circolo giovanile socialista di Isola tenne una festa nella Sala Verdi, alla quale intervennero i Circoli giovanili socialisti di Trieste e di Muggia. Per predisporre le accoglienze agli ospiti, alla mattina di domenica il sig. Emilio Vascotto presidente e il sig. Salvatore Perentin, direttore del C. G. S., si recarono dal podestà sig. Ulcigrai a chiedergli, come capo dell'autorità di polizia, l'autorizzazione per la banda del Circolo filarmonico di Isola, di recarsi al molo ad accogliere gli ospiti di Trieste e di Muggia e poi ad accompagnarli alla Sala Verdi.

Il Podestà accondiscese con la raccomandazione che si evitassero incidenti o provocazioni. Il Vascotto rispose che rispondeva del contegno dei suoi consenzienti.

I gitanti arrivarono e la festa si svolse senza incidenti.

Alla sera, verso le 9.30, gli ospiti, con alla testa la banda di Isola, furono accompagnati al molo. Ma quando il corteo giunse in piazza, anzichè tenersi verso la riva, passò sotto il Municipio. Il capo delle guardie, con alcune di queste volle opporsi al lieve cambiamento di itinerario, e ne nacque un tafferuglio.

Nel trambusto avvenne uno scambio energico di pugni, e il capo delle guardie ricevette un trombone sulla faccia rimettendoci un dente. Accorsero allora altre guardie che praticarono alcuni arresti. In quel frangente, il signor Vascotto, presidente del C. G. S., afferrata la bandiera del circolo e gridando «avanti!», condusse gli ospiti al molo senza ulteriori incidenti. Inutile aggiungere che alla partenza degli ospiti le grida contro i clericali furono nutritissime, tanto da bordo che da terra. Gli isolani, partiti i piroscafi, ritornarono in massa alla sala Verdi dove poco dopo giungevano cinque gendarmi e guardie comunali per procedere all'arresto dei signori Emilio Vascotto e Nicolò Parma, designati dalle guardie come promotori della dimostrazione. I due giovani furono accompagnati agli arresti da una colonna di popolo che imprecava contro i clericali.

Lunedì mattina furono rilasciati tutti gli arrestati della vigilia, eccettuati i signori Vascotto e Parma che per ordine del podestà furono trasferiti alle carceri giudiziarie di Pirano. Il Parma dopo interrogato fu rilasciato.

Questi precedenti avevano portato la esasperazione degli isolani al colmo. E quando iersera alle 7 il Parma ritornava da Pirano, alla riva c'era folla ad attenderlo. Nello stesso piroscafo c'erano due noti clericali, tali Giacomo Stell e Dellamora detto «tosse», i quali allo sbarco del Parma al molo, udendo dalla folla che attendeva partire grida anticlericali, si presero il divertimento di dubbio gusto di indicare alle guardie le persone che dovevano arrestare!

Così furono fatti numerosi arresti e avvennero nuovi conflitti fra popolani e guardie. L'agitazione portata al colmo da questi fatti, consigliò poi l'autorità a rilasciare anche i nuovi arrestati.

Però già un'ora dopo alla Casa del popolo, gli operai sotto la presidenza del pres. della Federazione dei lavoratori socialisti isolani signor Pugliese (che era stato arrestato e poi rilasciato nella serata) si raccolsero per deliberare un atto di protesta contro gli atti di prepotenza del Municipio clericale. Fu approvato e approvato lo sciopero generale per 24 ore a cominciare da stamane.

Difatti stamane gli operai e le operaie si presentarono bensì alle varie fabbriche all'ora consueta, ma per abbandonarle in massa alle 8 ant. Gli scioperanti si raccolsero poi alla Casa del popolo.

Dal direttore di una delle fabbriche di conserve alimentari fu reclamato d'urgenza l'intervento del capitano distrettuale di Capodistria, sig. Polley, il quale si recò subito a Isola, dove era giunto frattanto anche il deputato dietale on. Zorzenon.

A mezzodì al Municipio, convocati dal capitano distr. Polley, si tenne un'adunanza con l'intervento dei delegati degli operai. Il Podestà Ulcigrai, invitato a spiegare la causa degli incidenti, dichiarò che il rigore delle guardie era stato determinato da una «espressione immorale» emessa da un giovanotto domenica, al passaggio del corteo. Esortato a spiegar meglio, aggiunse che il giovanotto in parola avendo veduto passare una ragazza, aveva esclamato: «Guardè che bei fianchi che la gà!».

Tutti i presenti risero, e il Podestà, credendo di dover documentare il fatto, fece venire la ragazza dai «bei fianchi», una «amica di una cugina» del Podestà stesso, la quale confermò la versione podestarile, dicendo che l'espressione l'aveva profondamente offesa.

Vista la puerilità delle cause determinanti il furore dell'autorità comunale, il capitano distrettuale telefonò subito a Pirano di rilasciare in libertà il sig. Vascotto, che arrivò ad Isola alle 3 pom., accolto da enorme folla con bandiere e banda. Alle 5 alla Casa del popolo gli operai deliberarono la ripresa del lavoro per domani mattina.

Tentato uxoricidio a Pola

Pola, 27. Un sottufficiale stabale di artiglieria marina, Stefano Buban, di 35 anni, imbarcato sulla nave «San Giorgio», in un accesso di gelosia tentava di strangolare la moglie Valentina nata Battich, con la quale abita in via Arena N. 26. Una guardia di finanza che abita nella stessa casa, accorse alle grida della donna, alla quale il marito aveva messo e stava stringendo un laccio al collo. La donna con la faccia congestionata e sanguinante, fu prontamente soccorsa; il Buban, che si era allontanato, fu più tardi arrestato e consegnato ad un picchetto di pattuglia che lo tradusse agli arresti militari.

★ Oggi si presentarono alla commissione di leva i coscritti forestieri della seconda e terza classe di età, 1890 e 1889, dimoranti nel Comune locale di Pola. E-

Il „tot" è la medicina dei Medici:

URAGO D'OGLIO (Brescia). — Il cattivo sapore e la lingua impastata che si sente al mattino, dopo una difficile digestione, viene completamente eliminata con l'uso del «tot» e questo, *a mia propria esperienza*, il che conferma la sua efficacia nelle fermentazioni gastriche.

Dott. **Fossati Giuseppe**
Medico-Chirurgo.

PRATO (Toscana), via Carlini, 406. — *Ho fatto uso* dei cachets di «tot» e ne ho trovato un giovamento insperato. Il senso di pirosi, di pesantezza all'epigastrio già accenna a diminuire, come pure è ridotto lo sviluppo di gas nell'apparecchio digerente, e specie l'eruttazione non è più tanto frequente ed acida.

Dottor **Fabbri Pilade**
Medico-Chirurgo.

BENE VAGIENNA (Cuneo). — Affetto da catarro gastrico ho esperimentato *su me stesso* il «tot», e lo trovai efficacissimo.

Dott. **Bernardo Fenolio**
Medico-Chirurgo.

CASTELNUOVO VAL CECINA (Pisa). — Ho iniziata *su me* la cura del «tot», e ne ho ottenuto risultati buoni...

Dottor **Monetti Pietro**
Medico-Chirurgo.

LAUREANA CILENTO (Salerno). — Affetto da ipercloridria ed atonia dello stomaco con frequenti fermentazioni di alcune sostanze alimentari, ebbi molto a giovarmi della cura del «tot».

Dottor **Gaetano Niglio**
Medico-Chirurgo.

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (Venezia). — *Afflitto da circa un anno* da disturbi intestinali, di carattere infettivo, ricorsi finalmente agli eleganti cachets di «tot», all'uso dei quali dovetti tosto il miglioramento e quindi la guarigione.

Dottor Tilling Achille
Medico-Chirurgo Comunale e Ufficiale San. Fossalta di Portogruaro (Venezia).

SARZANA per Ortonovo (Genova). — *Sopra me stesso* ho esperimentato i digestible-cachets di «tot», e posso assicurare con esito buonissimo.

Dottor **Luciani Carlo**
Medico-Chirurgo.

VICENZA. — Il «tot» antisettico l'ho esperimentato con effetto salutare *in me stesso*, affetto da catarro bronchiale cronico. Farò anzi quanto prima una cura radicale, e l'ho consigliata a molti conoscenti.

Dottor **Ambrosi Vittorio**
Medico-Chirurgo.

ROCCALVECCE (Roma). — Esperimentato il rinomato «tot» *sulla mia signora* affetta da gravi disturbi gastrici, ne ottenni risultati sorprendenti, per modo che mentre per il passato aveva quasi completa anoressia, adesso ha buon appetito e mangia qualsiasi cibo senza risentirne effetti spiacevoli.

Dottor **Vittorio Lazzeri**
Medico-Chirurgo. Ufficiale Sanit. Comun.

Porto Apollo - Isola
Grande Stabilimento Balneare
40 stanze - 50 cabine
Soggiorno splendido - Clima speciale - Ottimo servizio di Restaurant e Caffè.
Prezzi modicissimi.
E. RAVASINI.

Svizzera italiana
LUGANO-VIGANELLO
EDUCANDATO ELVEZIA
per signorine. - Lingua francese, tedesca, inglese, italiana. Prospetti particolareggiati ed ottime referenze a richiesta.

LEVICO (Valsugana)
Stazione balneare d' acqua arsenico-ferruginosa
GRAND HOTEL BELLEVUE ET DE RUSSIE
Splendida vista sul Lago - Casa di primo ordine - Appartamenti con bagno - Ascensore - Garage - Parco proprio.
Pensione completa da Cor. 9.— in più.
A. RUOL e Figli, propr.
Stessa Casa Hotel Belle Vue e Russie, Venezia

Pensione Landrichter
Ruckenberg presso Graz
Telefono 180-XXX II.
Posizione tranquilla, bellissimo panorama molto esteso, stanze provviste di ogni confort, cucina conosciuta ottima, raccomandabilissima. - Stanze con o senza pensione. Pensione completa da Cor. 6.— in più. Chiedere prospetti.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stabilimento di cura per ammalati di nervi, di mente o di malattie interne, nonchè per bisognosi di ricreazione. **Aperto tutto l'anno.** Soggiorno bellissimo, ogni confort, tutti i metodi di cura, medico permanente, pensione buona, individuale, cure per ingrassare e per mal di cuore. Persone che hanno bisogno di rimettersi o bisogno di quiete vengono assunte nello Stabilimento anche senza obbligo di sottostare alle cure. Prezzi modici. Informazioni impartisce l' **Amministrazione dello Stabilimento.** Medico dirigente: **dott. Ed. Miglitz, medico primario.**

Sudore ai piedi
Le escoriazioni prodotte dal sudore e rispettivo odore scompariscono con tutta sicurezza e senza conseguenze coll'uso della
PASTA-PANAX
in tubetti da 70 centesimi. — Adottata dall' I. r. esercito.
Vendesi in tutte le farmacie e drogherie.
Genuina soltanto quella della ditta:
Fr. Vitek & C.o, Praga, II.
Wassergasse 19.
Depositi a Trieste:
Farmacia Serravallo, Drogheria Ettore Zernitz

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
D. Tripcovich & C.i, Trieste

Espresso Trieste-Venezia e viceversa
VIA MARE.
Traversata in tre ore, col magnifico e celerissimo piroscafo a Turbina
„VENEZIA"
a triplice elica
munito di tutto il comfort moderno, con saloni di I, II e III classe

ORARIO

PARTENZE DA TRIESTE:		ARRIVO A VENEZIA:	PARTENZE DA VENEZIA:		ARRIVO A TRIESTE:
Lunedì	8 ant.	11 ant.	Lunedì	2 pom.	5 pom.
Martedì	8 »	11 »	Martedì	2 »	5 »
Mercoledì	8 »	11 »	Mercoledì	2 »	5 »
Giovedì	8 »	11 »	Giovedì	2 »	5 »
Venerdì	8 »	11 »	Venerdì	2 »	5 »
Sabato	8 »	11 »	Sabato	2 »	5 »
Domenica	8 »	11 »	Domenica	9 »	mezzanotte

PREZZI DI PASSAGGIO:

Da TRIESTE: andata I classe Cor. 12.40; » II » » 8.40; » III » » 5.40; andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe Cor. 18.50; II » » 12.50; III » » 8.20

Da VENEZIA: andata I classe L. it. 13; » II » » 8; » III » » 5; andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe L. it. 19; II » » 13; III » » 8

GITA DOMENICALE TRIESTE-VENEZIA
andata e ritorno: I classe **Cor. 12.—** II classe **Cor. 9.—** III classe **Cor. 6**
sola andata: I » » 9.— II » » 6.80 III » » 4

Scelto servizio di buffet a bordo.

I biglietti di passaggio sono in vendita
a TRIESTE presso Mandel & C.o, Cambiovalute, Piazza della Borsa 12;
» P. Christofidis - Agenzia di viaggi - Hôtel de la Ville;
» Ufficio passeggeri del Lloyd Austriaco;
a VENEZIA » G. Radonicich fu D., Piazzetta San Marco;
» l'Agenzia del Lloyd Austriaco, Riva Schiavoni.
Biglietti possono inoltre essere ritirati all'edicola sociale a Trieste, Molo S. Carlo, e a bordo del piroscafo tanto a Trieste che a Venezia, verso pagamento di 1 corona rispettivamente 1 lira di sopratassa l' uno. - Approdo a Trieste al Molo S. Carlo - a Venezia, in Bacino S. Marco.

Il servizio sarà inaugurato Venerdì 30 corr., con partenza da Trieste alle
Salvo revoca o modificazione in qualunque momento, senza preavviso nè responsabilità.

LA DITTA
RUGGIER & GREGORIS
IN MANIFATTURE
avverte la Sua Spett. Clientela che si è
TRASLOCATA
nel nuovo stabile di Via Nuova
angolo Via S. Spiridione.

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari)

ANTONIO ALZETTA
rammenta a tutte le Spettabili Famiglie che abitano nei pressi del Giardino Pubblico e dell'Acquedotto, che la sua
Drogheria in via Giulia 7
angolo via Zovenzoni
è riccamente assortita di tutti gli articoli del ramo. Prezzi mitissimi
SERVIZIO A DOMICILIO

NEGOZIANTI E PRIVATI
per il ritiro o speditura di merci via mare o ferrovia
rivolgetevi allo speditore
LODOVICO COGOY, via Lavatoio 4, Tel. 81
che essendo „fuori cartello" conteggia tassi di concorrenza.
Immagazzinamento di qualsiasi merce.

A piccole rate mensili!
Prezzi mitissimi!
Lampade a gas in ricchissimo assortimento.
Focolai a gas in tutti i sistemi.
Scaldabagni a gas di cui si garantisce l'ottimo funzionamento.
Vasche di ghisa, smaltate e di zinco.
Tutti gli oggetti inerenti alla illuminazione a gas, al riscaldamento ed al confort moderno della casa.
Installazioni complete.

Ernesto ROCCO
Via S. Nicolò 11.
Via S. Nicolò 30.

SIGNORE
che soffrono di disturbi (mestruazione interrotte) trovano pronto rimedio nel mio preparato, una specialità finora impareggiabile. Piacevole da prendersi, assolutamente innocuo. Giornalmente giungono delle lettere spontanee di elogio. Ordinato costantemente da medici per le malattie muliebri. Prezzo di una scatola di tavolette **Cor. 3.60,** spedizione affrancata. Spedizione discreta senza seccature di dazio a mezzo del farmacista **Kaesbach, Niewerle 18** (distretto Francoforte s/Oder). A richiesta si effettua la spedizione a mezzo del deposito di Vienna.
Prospetto e numerose lettere di elogio gratis.

DEBOLEZZA VIRILE
nelle sue particolari forme di impotenza, polluzioni, spermatorea, impressionabilità, guarisce radicalmente col TEOS, preparato di fama mondiale. Il TEOS è il primo e più vitale alimento, non solo del cervello, del midollo spinale e di tutti i nervi periferici, ma altresì del sangue, e per mezzo di questo, di tutto l'organismo. Il TEOS non ha competitori nella sua azione rigeneratrice delle forze fisiche dell'organismo e delle funzioni intellettuali. Potentissimo ed insuperabile rinvigoritore dei centri genitali nervosi, ridà alla delicata e importantissima funzione sessuale la forza e la virilità diminuita o perduta, per l'età, errori giovanili, intensi lavori mentali, nevrastenia, ecc. - TORNA A RENDERE UOMO CHI NON LO ERA PIU'. Procura il benessere e l'autoria di cui gode chi sa di avere normali le più importanti funzioni del proprio organismo. Ridando permanentemente intatta la funzione sessuale, allontana la tristezza e lo sconforto. - Un fl. cor. 7.50; cura completa (5 fl.) cor. 32.50. Deposito generale Milano presso il TEOS Institut. P. S. Sepolcro 11. - A Trieste nelle migliori farmacie.

...citati 120 giovani, dei quali si pre... rono 105 e furono dichiarati abili 26. ...ani e posdomani si presentano i co... ...ti pertinenti al Comune locale di ...

E' arrivato a Pola, proveniente da ...iff, il piroscafo «Atlantico» della Na... ...zione generale austriaca, carico di ... tonnellate di carbone per la marina ...uerra.

Giacomo Saina, da Pinguente, abi... ...e al N. 33 di Monte Castagner, de... ...ciò alla polizia la fuga della moglie ... di 19 anni, che si portò seco anche ...loro bambino di due anni. Il Saina ...se il fermo della donna.

Il Circo Zavatta debutterà posdoma... giovedì nel suo padiglione eretto in ...e Carrara.

...congresso del fascio giovanile istriano

...apodistria, 27. Domenica 1. set...bre, a Pirano, nel teatro Tartini, alle ... pom., si terrà il congresso del Fascio ...anile istriano, col seguente ordine del ...no: 1. Inaugurazione del congresso. - ...lezione della presidenza. - 3. Lettura ...approvazione del verbale del congres... di Capodistria. - 4. Relazione della ...missione esecutiva. - 5. Relazioni dei ...sati. - 6. Approvazione di un regola...to interno. - 7. Fissazione del canone ...ale. - 8. Elezione del Consiglio diret... - 9. Eventuali.

...ella mattina si raduneranno a seduta ...a sede della sezione piranese del Fa... i delegati delle varie città istriane.

...a italiani e slavi a Fontane

(Tribunale Circ. di Rovigno)

...ovigno, 26. Il giorno 18 febbraio ... a Fontane, piccola borgata vicina ...Orsera, si trovavano parecchi orseresi ...artenenti al partito italiano, i quali ...o sera si accinsero a rincasare. Nella ...za del borgo fra essi e un gruppo di ...ti avvenne un violento diverbio con ...a reciprocamente ostili e ritenute ...versive: da parte dei croati vennero ...rati anche dei colpi d'arma da fuoco. ...grado le indagini tosto avviate, gli ...ori di tali disordini non furono potuti ...prire: venne soltanto accertato - così ...ccusa - che Santo Pesaro di Giacomo, ...icoltore, di 32 anni, da Parenzo, a...bbe gridato rivolto ai croati: «croato...porchi, vignì fora uno per uno, vignì ... muso a muso che ve farò veder mi ...che son». Perciò venne accusato del ...tto di eccitamento.

...l dibattimento, presieduto dal cons. ... Signori, l'accusato si mantenne ne...tivo. Ma dalle risultanze processuali ...ua colpabilità non riuscì a sufficienza ...bilita e la Corte nel dubbio pronunciò ...tenza d'assoluzione.

Le cause per la prossima sessione d'Assise.

...er la sessione d'Assise che si aprirà ... lunedì 2 settembre, e che, a quanto ...ra pare, sarà assai breve, vennero fis... ...e fino ad oggi le seguenti cause: ... settembre: Crimine di infedeltà: ac...ati Giacomo e Giovanni Tomicich; ...sidente il pres. cav. Coraz, difensore ...v. Depiera. ...3 settembre: Delitto di lesion d'onore ...diante stampato; accusato Hugo Du...; presidente il cons. d'Appello dott. ..., difensore l'avv. Davanzo. ...4 settembre: Delitto di lesion d'onore ...diante stampato; accusato Ierco Ma...; presidente il cons. dott. Signori, ...fensore l'avv. Grossich.

Rappresentanza comunale di Cherso

...Cherso 26. Fra le deliberazioni prese ... Consiglio cittadino, nella seduta di ...altro, merita speciale rilievo quella ...r il consolidamento e l'unificazione del ...bito comunale in maniera che il bi...ncio ne sia sensibilmente alleggerito. ...necessarie operazioni verranno inta...late con l'Istituto di credito fondiario ...ovinciale. Su proposta della Deputa...ne venne approvato di adibire due ...ali liberi in un edificio comunale qua... ...sede dell'archivio ex-veneto e della ...lezione archeologica; per l'arredamen... ...fu votato l'importo di cor. 200, la...ndo che al resto provveda nel miglior ...do il curatorio del museo. Una borsa ...studio della Fondazione cap. Lusina ...assegnata, a maggioranza di voti, alla ...ente Mercedes Chersich di Dario. Le ... borse di studio della Fondazione ...cuole di Carità» vennero conferite per ...nsenso unanime agli scolari Matteo ...vellaro e Regolo Moise. Vennero an... ...a evase favorevolmente alcune do...nde per cessione di fondo comunale ...prese altre deliberazioni di minore ...portanza.

★ Stamattina il curatorio del museo e ...consigliere comunale onor. Cap. Fran...sco Colombis sono stati a visitare i lo...li, che il Municipio mette liberalmente ...disposizione dell'archivio e della colle...one archeologica, affidando ai membri ...l curatorio l'incarico del riordinamen... Furono presi gli accordi preliminari ...er l'adattamento dei locali, decidendo ...d iniziare quanto prima i lavori neces...ri, in modo che l'archivio e il museo ...bbiano al più presto una sede veramen...te degna. Più tardi il consigliere onor. ...olombis visitò la collezione archeologi...ca ed ebbe parole di lode per i custodi, ...promettendo l'offerta di alcune monete ...mane. Altri visitatori ebbe il museo ...nei giorni decorsi, con relative offerte e ...elazioni: l'egregio capitano sig. Antonio Chersich elargì cor. 5 per il fondo scavi e promise l'invio di un vaso romano. Anche il signor Saverio Mitis, egregio cultore delle cose patrie, offerse un ago crinale d'argento e qualche altro notevole oggetto. Il curatorio ha intenzione di promuovere quanto prima scavi sistematici negli antichi castellieri dell'isola.

★ Stasera all'«Hotel Miramar» fu tenuto un applauditissimo concerto sotto la direzione e con la cooperazione del giovane concittadino Paolo Gallovich, al quale fu offerta una corona d'alloro con nastri. Il numeroso pubblico fu prodigo d'applausi al promettente musicista e ai suoi collaboratori.

DECAPITAZIONE.

Quanta musica sonora !
Se decapitarla sai,
Gran catena di montagne
A te innanzi avrai.

Spiegazione del giuoco precedente:
NOTTE. NETTE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella-città, posto in via Guilia, per cor. 400.000; stabile in Chiadino-città, posto in via Rossetti, per cor. 38.000.

Mutui ipotecari

Cor. 16.000 al 6%, a peso di uno stabile in Chiarbola superiore-città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 27 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 646.—, Staatsbahn 710.25, Alpine 1036.50, Lotti turchi 245.50. — La Borsa di Berlino chiude ferma, Credit —.— (—.—), Disconto 188.37 (187.87). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.87 (100.92), Rendita 98.15 (98.35), Meridion. 620.— (620.—), Mediterranee 415.— (410.—), Edison 628.— (672.—), Banca Comm. 871.— (869.—), Terni 1671.— (1654.—).

Chiusa Rend. franc 92.52 (92.55), Ital. 97.70 (97.75), Spagn. 94.— (94.02), Banche Ottom. 692.— (693.—), Rio Tinto 2036 (2032), Lotti turchi 210.75 (—.—).

NUOVA YORK 27. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 109⅛, Baltimore and Ohio 108, Canadà-Pacific 276⅝, Chicago-Milwaukee and St. Paul 106⅝, Missouri Pacific 38½, Northern Pacific 129, Pennsylvania 124½, Philadelphia and Reading 171⅜, Southern Pacific 111¾, Southern Railway Com. 30⅝, Union Pacific Com. 172¼, Amalgamated Copper 88⅜, Anaconda 45⅞, U. S. Steel Corp. Com. 74¾. Tendenza molto ferma.

Listino. Napol. 19.08 a 19.14, Zecch. 11.33 a 11.40, Lire sterl. 24.02 a 24.06, Londra 24.09 a 24.16, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.40 a 94.80, Bancon. ital. 94.45 a 94.90, Germania 117.65 a 118.—, Bancon. germ. 117.65 a 118.—, Rend. austr. carta 87.15 a 87.45, Rend. ungher. corone 86.95 a 87.25, Credit 644.75 a 646.75, Italiana 96.50 a 97.25, Staatsbahn 709.26 a 711.25, Lombarde 103.50 a 105.50, Lotti turchi 241.— a 244.—.

PARIGI 27. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.52, Rend. italiana 3½% 97.07, Rend. spagnuola estera 94.—, Azioni Banca ottomana 692.—.

PARIGI 27. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 110.—, Rend. turca unif. 91.85, Cambio Londra 25.275, Rend. aust. oro 93.65, Rendita ungh. oro 4% 91.45, Länderbank 672.—, Lotti turchi 210.76, Banca di Parigi 17.37, Azioni Meridionali ital. 613.—, Rio Tinto 2036.

Caffè. AMBURGO 27. (Chiusa). Santos good average per settem. 63.50, per dicembre 64.—, per marzo 64.25, per maggio 64.25. staz.o

HAVRE 27. Santos good average per settem. (50 chilo) a 79.—, per dicem. 79.75. staz.o

NUOVA YORK 27. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 12.73, dicem. 12.91.

Cotoni. LIVERPOOL 26. Mercato favorev. Vendite 6000. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.- agosto 6.38, agosto-settembre 6.30, settembre-ottobre 6.16, ottobre-novembre 6.13, novembre-dicembre 6.09, dicembre-gennaio 6.08, gennaio-febbraio 6.09, febbraio-marzo 6.11, marzo-aprile 6.12, aprile-maggio 6.13.

Olio. PARIGI 27. Ravizzone per mese corrente 78.—, per settem. 77.75, per settem.-dicem. 77.60, per gennaio-aprile 77.50. calmo

Avena. PARIGI 27. Mese corr. 22.90, per settem. 20.15, per settem.-dicem. 19.90, per novembre-febbraio 19.95. staz.o

Frumento. PARIGI 27. Mese corr. 28.70, per settem. 26.40, per settem.-dicem. 26.45, per novem-febbraio 26.45. ferma

Farina. PARIGI 27. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 39.10, per settem. 36.—, p. settem.-dicem. 34.65, per novem.-febbr. 34.25. ferma

Spirito. PARIGI 27. Per mese corr. —.—, per settem. 56.—, per settem.-dicem. 50.75, per gennaio-aprile 49.50. fermo

Zucchero. PARIGI 27. Greggio da 88° uso nuovo 32.—33.— calmo, bianco per mese corr. 46.25, per settem. 38⅞, per ottobre-genn. 33.—, per gennaio-aprile 32¾. Raffinato 76.— a 76.50. Te.o (Annuv.)

Zucchero. AMBURGO 2. (Chiusa). Per agosto 12.35—, per settem. 11.87—, per ottobre 10.10, per novem. 9.93—, p. dicem. 10.—, per genn. 10.07—.

LONDRA 27. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 11⅗₁₆. staz.o

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 Agosto con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Racoczy	28	Caricazione
1	Wien	30	»
Molo IV	Matt. Verderame	36	»
» IV	Quarnero	31	Scaricazione
1 a	Probità	30	Caricazione
3			
MoloLloyd			
A	Urano	30	»
B	Cleopatra	1	»
C			
D			
E	Carinthia	1	»
6	Olga	28	»
8	Laura	31	Scaricazione
12 a	Pannonia	27	»
12 b			
Molo II			
13 a			
13 b	Gastein	27	»
14	Carniolia	28	»
17	Maria Teresa	1	Caricazione
21			
22	Jonia	30	»
Molo I			
23			
24	Andreas Issatas	31	»
25	Salona	29	»
30			
32			
69	Trieste	29	Scaricazione
71	Teresa	27	Caricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

La questione del provvedimento d'acqua risolta!

! ! !

Bevete: Fonte Gisela di Radein.

500 Corone! vi paghiamo se dopo usato tre giorni l'«UNGUENTO RIA», non scompariscono senza dolori i vostri occhi pollini, verruche, callosità. Prezzo di un vasetto, compresa la lettera di garanzia, cor. 1. Kemeny, Kaschau, casella postale 12/94, Ungheria.

OPUSCOLI relativi all'**Ernia** ed al **Gozzo** si spediscono gratuitamente dal Sanatorio **Dott. Jaklin, Pilsen.**

Prugne della Carniola, Patate, Fieno vendonsi a **singole partite**, nonchè a **vagoni completi.** — Vendesi anche **Miele naturale puro garantito** in vasi fino a cinque chilogrammi. Prezzi convenientissimi. **M. Lavrencich, Adelsberg (Carniola).**

Squisito sciroppo **Frambua** (LAMPONE) a spina, da 1 litro in poi a Cor. 1.70 al litro » 10 litri » » » » 1.60 E. Jurcev Trieste, Acquedotto 9. Tel. 276 R. IV

TINTURA MARLEY (Brev.)

innocuità assoluta composta di **Henné e Mallo di Noce**, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea grande L. 5, piccola L. 3, Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80 **Prof. BERSELLI - Milano, via Brolette e Bossi, 7** Trieste, Farmacia Godina, via del Farneto N. 4

Lud. Hinterschweiger, Ad. Blaichert & C. G. m. b. H. Lichtenegg N. 4 (presso Wels Austria sup. FABBRICA SPECIALISTA in **Macchine** per **Mattoni** Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima. Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante *CARLO STANZL*, ecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Nuova Selleria e Valigieria **JERNAY & SPIELER** Centrale: GORIZIA, Via G. Carducci 21 **Filiale: TRIESTE, Via S. Giovanni 14** Ricco assortimento di ogni genere di **FINIMENTI PER CAVALLI DA LUSSO, TIRO E SELLA,** come pure qualsiasi altro articolo inerente. Tutti gli articoli da sport, per cani ecc. **BAULI - VALIGIE - BORSE - PORTA-DOCUMENTI - PORTAFOGLI - PORTAMONETE ECC.** Ordinazioni e riparazioni con la massima sollecitudine ed esattezza, a prezzi miti.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. — Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Brodo fresco anche nei calori estivi! **Dadi MAGGI** Marca Croce-Stella **Brodo di scelttissima carne, conservabile perchè solidificato.** **1 dado: 5 cent.**

PISTOLA AUTOMATICA per cariche **BROWNING** originali calibro 6.35 **Corone 35.-** **ANGELINI & BENARDON** Importatori-Esportatori di ARMI TRIESTE

SOCIETÀ ANONIMA PER L'INDUSTRIA DEL VETRO NEUSATTL PRESSO ELBOGEN BOEMIA già FRIEDR. SIEMENS

VETRO RETINATO (spessore da 4 a 30 millimetri) **Migliore e più moderna copertura di tetti,** lucernai, finestre, chiusure di sicurezza contro il fuoco in stabilimenti industriali, magazzini, officine, serre, verande ecc. **Altri prodotti:** **Mattoni di vetro, Tegole da tetti, Quadrelli per pavimenti, Custodie di vetro retinato, ecc. ecc.** Prospetti presso la rappresentanza: **H. Hausbrandt, Trieste, Via Cecilia 12, I.**

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA offresi a giornata presso distinta famiglia. Offerte «Mimi» Piccolo. 5803 A

DOMESTICO giovane cerca posto famiglia signorile. Offerte al Piccolo «Mario 60». 8590 A

RAGAZZA tedesca cerca prontamente posto quale cameriera di albergo. Offerte «Mädchen» Piccolo. 5657 A

RAGAZZA tedesca, sa cucire, cucinare offresi per la cucina presso piccola famiglia. Paga non meno di 30 corone. Indirizzo al Piccolo. 5758 A

RAGAZZA tedesca cerca posto presso piccola famiglia. Offerte sub «Mitzi» fermo posta Roiano. 8436 A

SERVITORE con attestati di molti anni servizio, cerca posto. Offerte «5602» al Piccolo. 5602 A

SIGNORA decaduta, cerca servizio presso piccola famiglia quale domestica. Offerte «Rosa» Piccolo. 5827 A

VEDOVA cerca signora o signore, adattandosi a tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 5864 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA cercasi prontamente. Acquedotto 41, quarto, destra. 5869 B

CAMERIERA bella presenza cercasi per primario Restaurant. Acquedotto 13, Restaurant Alla Lira d'Oro. 5882 B

DONNA servizio per tutto il giorno cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 5795 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Herrmanstorfer. Stadion 6, II. 8628 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare cercasi, 30 corone mensili. Via Ugo Foscolo 22, quinto p. 8642 B

DOMESTICA giovane, pulita, cercasi prontamente per piccola famiglia. Trattamento famigliare. Acquedotto 88, porta 11. 5857 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi da piccola famiglia, presentarsi fino 4 pomeridiane. Via Machiavelli 16, II, destra. 8638 B

DONNA di servizio cercasi. Via S. Francesco d'Assisi N. 34, terzo, porta 9. 8671 B

DONNA servizio cercasi. Piazza Goldoni 5, quarto, destra; dalle 9. 8651 B

DOMESTICA nazionalità italiana, abile tutti lavori di casa e che sappia anche cucinare, cercasi subito per famiglia distinta di 3 persone. Indispensabili buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 5009 B

DOMESTICA casalinga, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 3-5, Pendice Scorcola 323, porta 13. 8519 B

MEZZA cameriera, per 10 ore giornaliere cercasi prontamente. Via Aleardi 330, (Piazza Scorcola) IV piano, sinistra. 5886 B

RAGAZZA friulana per bambina e lavori domestici cercasi. Via Giulia 66, Villa 30. 8451 B

PRESTASERVIZI per solo la mattina cercasi subito. Indispensabili buone raccomandazioni. Indirizzo al Piccolo. 5008 B

PRESTASERVIZI onesta, capace cucinare, cercasi dalle 7.30 alle 7. Salario 24 cor. Vasari 6, quarto. 5855 B

PRESTASERVIZI tre ore giorno cercasi prontamente. Cecilia 13, p. 7. 5872 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Madonna del mare 5, II, destra. 5796 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi; presentare attestati. Acquedotto 63, 1. 5760 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Piccolomini 6, III, porta 15. 5842 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 5749 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Acquedotto 33, p. III, p. 9. 8630 B

RAGAZZA soltanto dopopranzo cercasi per portar fuori bambina, possibilmente friulana. Bachi 13, porta 5. 5750 B

RAGAZZETTA tedesca, parlante qualcosa italiano cercasi per leggeri lavori domestici. Piazza Goldoni 11, I. Giorgianni. 5362 B

RAGAZZETTA, possibilmente che conosca il tedesco cercasi. Via Commerciale 3, terzo p. 8670 B

SERVETTA 14 anni, cercasi. Via dell'Olmo 14, quarto, porta 20. 8415 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILITA' amministrazioni o qualsiasi lavoro inerente assume per conto di professionisti industriali o privati, impiegato presso primario stabilimento. Referenze ineccepibili. Offerte sub «Competente 117» al Piccolo. 5848 C

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, propri ordigni, capacissimo fabbricati, riparazioni. Indirizzo Piccolo. 5626 C

FALEGNAME offresi a buon prezzo per lucidare mobili in casa. Via S. Nicolò 2, portiere. 8612 C

GIOVANE coltura superiore, conosce quattro lingue, primaria forza commerciale, capacità amministrative, direttive, disposto cointeressarsi offresi subito. Offerte «Plinius» al Piccolo. 8588 C

GIOVANE accademico, dattilografo, corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato impiegherebbesi quale praticante. Offerte «Miti pretese 5771» Piccolo. 5771 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

...Il fantasma con la veste di fuoco

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(65)

Perchè quelli ch'egli perseguitava col ...odio paziente e tenace, il lettore l'ha ...indovinato, erano la signora Talbot e ...o figlio Michele.

Dopo la sua fuga dalla casa di salute ...l dottor Reymonds, s'era nascosto con ...ra, preparando nel silenzio l'opera ma...detta, alla quale intendeva consacrare ...sua vita, l'opera che compirebbe quan...o si sentirebbe abbastanza forte ed an...e quando i suoi debiti d'onore sareb...ro soddisfatti.

L'abbiamo già detto, e dobbiamo ripe...rlo ancora, quell'uomo stupefacente ...rofessava al più alto grado il rispetto ...lla parola data, il culto dell'amicizia e ...lla riconoscenza.

Coloro ch'erano stati verso di lui buoni ...soccorevoli, dovevano essere pagati pei ...rimi.

La sua vendetta poteva attendere.

Anzi, più avrebbe atteso e più sarebbe ...ta dolce ad assaporarsi.

Tuttavia, allorquando si trovò in pre...nza di coloro che odiava, De Vaudreuil ...be un istante di debolezza, indegno di ...el geniale malfattore, e per poco arri...chiò di guastar tutto.

Non resistette alla voglia di attenderli sulla strada in piena foresta e di provocar l'accidente dell'automobile per il gusto di contemplarli da vicino, vicinissimo, per iscagliare qualche sarcasmo contro di essi ed insinuare nei loro cuori la inquietudine.

Il carattere mirabilmente terribile di Roberto, il suo spirito luminoso, avevano qualche volta debolezze, deficienze inesplicabili.

Ma non esiste gemma perfetta.

Il genio, sia esso malefico o benefico, non si può librar sempre nelle grandi altezze.

Quando l'automobile dei Talbot si fu allontanata, De Vaudreuil, come il lettore ricorda, s'era cacciato già sotto gli alberi per isfuggire all'inseguimento di Michele.

Egli ascoltò il muggir della sirena già lontano e mormorò:

— Eccoli allo svolto della strada. Essi volano. La paura li sospinge.

Una risata diabolica risuonò nel silenzio della notte.

Il signor Saint-Cyran non aveva mai potuto udire quel riso senza sentirsi agghiacciare il sangue nelle vene.

«Andiamo! - si disse lo strano individuo. — Mi son guadagnata la cena stasera e farò onore alla cucina d'Yvon».

Camminò con passo allegro per quasi un'ora prima di arrivare alle Chartrettes, o, per essere più esatti, all'ingresso del sotterraneo, che vi dava accesso.

Quantunque fosse notte scura, egli preferiva prendere la via delle talpe per rientrare nella villa, in cui nessuno doveva sospettare la sua presenza.

Sulla tavola della sua camera, sotto il tetto, erano sparpagliati fogli ricoperti d'antico scritto, pergamene e vecchie monete.

Finito d'asciolvere, ne riprese la lettura e vi s'indugiò sino ad ora tardissima; com'ebbe terminato, chiamò il domestico.

— Yvon - gli disse - non coricarti. Si torna a Parigi; ci ho da fare. Apprestà l'automobile. Fra due ore, cioè prima di giorno, dobbiamo trovarci in rue d'Anjou. Dunque, sbrigati.

Senza replicar verbo Yvon obbedì.

Mentre questi faceva i preparativi, il conte gettò alle fiamme pergamene e fogli, e raccolse in un mucchio le monete.

— Si può partire - venne a dire il bretone.

— Va bene... Sono pronto... Guarda.

Curiosamente, avidamente, Yvon si chinò.

— C'è una bella sommetta! - esclamò.

— Ci sarà un migliaio di franchi.

— Oh! di più. Li vuoi?

— Chi? io? Voi scherzate - disse il servo coll'occhio acceso di cupidigia.

— Ma nient'affatto - rispose l'altro con superbo disdegno. — Dico da senno. Se vuoi questo denaro, prendilo pure. E' troppo poco; non m'interessa.

Con un gesto indescrivibile Yvon raccolse le monete e le fece sparire nelle sue ampie saccocce.

— Oh! grazie, signore, grazie!... Voi siete la generosità personificata.

— E tu sei un sordido avaraccio... Creperai sul tuo denaro... Ah! un consiglio, un saggio consiglio... Queste monete sono fuori corso... Se le vuoi cambiare senza aver fastidi, bisognerà che tu approfitti dell'occasione qualche giorno all'estero... Ti suggerirò io...

— Benissimo, signore; ma non c'è fretta. Preferisco tenermele.

— Come vorrai... Ed ora partiamo.

I pochi istanti di sonno che prese Roberto durante il tragitto furono sufficienti a quella fibra di ferro.

All'arrivo era riposato e fresco.

Quando giunse l'ora in cui Saint-Cyran soleva recarsi alla banca, il conte fece risuonare il campanello, che annunziava la sua presenza.

Quasi subito s'aperse il varco segreto ed apparve il marito di Francisca.

Contrasto singolare; quanto Vaudreuil sembrava ilare e brioso, altrettanto pareva cupo Saint-Cyran.

Erano bastati pochi giorni per rendere stirati i suoi lineamenti, infossate le sue orbite e dargli la sembianze d'un uomo infermo.

Dinanzi a quei brutti sintomi Roberto si accigliò.

— Che hai, amico mio? - gli domandò affettuosamente. - Soffri?

Giacomo fece un gesto d'indifferenza.

— Poco monta - rispose. - Io non ci bado.

L'altro insistè, fissandolo in fondo agli occhi:

— Sei malato? Soffri?

— Devo essere ammalato poichè soffro.

— Dove hai male?

— Al cuore.

Quella risposta si poteva applicare tanto al fisico quanto al morale.

Ma il conte fece finta di credere che si trattasse del viscere.

— Consulta il medico - gli chiese con aria paterna. - Col cuore non si scherza.

Saint-Cyran increspò le labbra sottili.

— Infatti - rispose con tono singolare - non bisogna scherzare col cuore. E' pericoloso... Tuttavia rassicurati. Non c'è nulla di urgente a temere... Sù, lasciamo il mio cuore in pace e sentiamo ciò che t'ha fatto venir qui... Sono contento di vederti... Così solo, mi annoio terribilmente.

— Grazie di queste tue buone parole. Nulla di nuovo in casa tua?

Giacomo crollò la testa.

— Nulla.

— Tua moglie non ti dà troppo fastidio?

— Oh! essa continua ad importunarmi. Preferisco che non discorriamo di lei; se no, perdo la calma. Pensare che ho questa catena al piede! Comunque, c'è anche il suo buono nella nostra avventura. Non sono più costretto a fare la parte d'innamorato... Dopo quella tremenda disillusione, essa è d'un amore rabbioso... ed io pure. Felice combinazione... Io m'assorbo nelle cifre, non penso che al danaro e ne guadagno abbastanza... Mio figlio sarà ricco lo stesso.

— Tuo figlio possederà i milioni del conte della Morinière e tu prima di lui... Te l'ho giurato già.

— E' meglio non illudersi di nuovo. Le nostre speranze sono sfumate senza avere il diritto di farne colpa a chicchessia... Non pensiamoci più od almeno cerchiamo di non pensarci.

— Invece io non penso che a questo e nel mio cervello incominciano già a maturarsi disegni splendidi.

— Bada di non mistificarti di te stesso un'altra volta. E' provato che in questa faccenda la sorte non ci ha favoriti. Non combattiamo contro di essa che sarà la più forte.

— T'inganni. La fortuna è una dea capricciosa che qualche volta si compiace di essere violentata. Tutto sta nel sapere la via da prendere.

ELY MONTCLERC. (Continua).

Vittorio Majowsky
TRATTORE

spirò ieri sera improvvisamente.

La dolente consorte ERNESTA, in unione ai figli ed alla madre, dànno il triste annunzio agli altri congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 29 corr., alle ore 5 pom. dalla casa n. 7, di via Concordia.

Trieste, li 27 Agosto 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

†

Giovanni Lionello
NEGOZIANTE

spirò ieri alle 5 del pomeriggio.

La dolente moglie **Antonietta,** nonchè il figliastro **Isidoro,** anche a nome dei parenti, dànno parte della perdita irreparabile ai conoscenti ed agli amici.

Il funerale avrà luogo giovedì alle 5 del pomeriggio partendo il convoglio funebre dalla via del Solitario N. 23.

Trieste, 27 agosto 1912.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE distinto, perfetto corrispondente italiano, francese, tedesco, discretamente inglese, pratica commerciale, offresi. Scrivere «Tullio», al Piccolo. 8411 C

ITALIANO ventenne volonteroso, cognizione tedesco, francese cerca occupazione presso casa commerciale qualsiasi genere, miti pretese. Offerte «Cosenz 5785» Piccolo. 5785 C

IMPIEGATO corrispondente contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo, cerca qualunque posto per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 13907 C

LAVORANTE biancheria cerca lavoro in casa o fuori. Massimo d'Azeglio N. 24, presso Stramignoni. 5798 C

MARITO moglie, senza figli, offronsi per portinai, buone informazioni. Indirizzo Piccolo. 5860 C

MACCHINISTA lunga pratica con perfetta conoscenza: motrice a vapore turbine Brown Parsons motore a nafta Diesel ottimi attestati cerca posto ovunque. Offerte «Macchinista 8448» Piccolo. 8448 C

PETTINATRICE offresi a mese. Indirizzo Piccolo. 5622 C

PERSONA capace riparazioni mobili, tappezzerie, pitture a olio, ecc., offresi a famiglie. Offerte al Piccolo «Capace 8658» 8658 C

PIAZZISTA viaggiatore serio offresi ad importante ditta. Offerte sub «Capacità 5803» al Piccolo. 5803 C

SARTA capace offresi a giornata per qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 5775 C

SIGNORINA offresi quale cassiera o venditrice. Lasciare indirizzo posta centrale «Capace». 8606 C

SARTA occuperebbesi presso salone confezioni oppure presso famiglia distinta purchè fosse possibilmente stabile. Offerte «Garantita 8418» Piccolo. 8418 C

SIGNORINA pratica, offresi quale venditrice oppure latteria. Indirizzo al Piccolo. 5769 C

SARTA uomo capacissima, qualunque lavoro famiglia offresi. Indirizzo al Piccolo. 5755 C

SIGNORA distinta italiana condurrebbe a passeggio signorine distinte o ragazzi grandicelli. Offerte Piccolo sub «Lidia». 8625 C

SIGNORINA cerca posto praticante con conoscenza tedesco, italiano, sloveno, stenografia e dattilografia. Offerte «Europa» Piccolo. 8631 C

SIGNORINA quale venditrice pasticceria, appalto o negozio offresi. Sub. «Ehrlich» Piccolo. 8654 C

VENDITRICE abile ramo commestibili fini («delicatezze») cerca posto. Gentili offerte sub «Sofont 5893» al Piccolo. 5893 C

VIAGGIATORE generi manifatture, persona onestissima, abituato trattare con clientela privata offresi. Offerte Piccolo «Affarista 33». 8649 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE serio e abile, conoscenza della lingua italiana e slovena cercasi dalla ditta in manifatture di Edoardo Braunizer, Gorizia. 13909 D

CONTABILE perfetto corrispondente italiano, tedesco, cerca ditta in coloniali. Offerte dettagliate casella postale 334. 5885 D

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto stenografo, conoscenza francese, cercasi da importante ditta per pronta entrata. Offerte dettagliate sub «Carriera» al Piccolo. 8636 D

FALEGNAME pratico per cornici cercasi. Stokel Debàrba, via Cavana. 5790 D

FALEGNAME di fino cercasi. Kron. 5766 D

FATTORINO 17-20 anni cercasi per sartoria. Offerte con referenze e pretese «Sartoria» Piccolo. 8602 D

FABBRI fuoco cercansi. Indirizzo Piccolo. 5765 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Armeni 1, primo. 5840 D

GIOVANE diciassettenne cercasi quale cantiniere. Inutile presentarsi senza attestati. Trattoria Hotel de la Ville. 5841 D

GARZONA per tintoria cercasi. Via Salice 6. 8664 D

GARZONE e mezza lavorante sarta da donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5794 D

LAVORANTI abili fabbri e apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5696 D

LIQUORERIA primaria cerca giovane quale conduttore. Referenze e copie attestati sub «Capacità 5667» Piccolo. 5667 D

LAVORANTI falegnami cercansi. Gelsi 11. 8663 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5866 D

LAVORANTI falegnami cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5838 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 5763 D

LAVORANTI falegnami abili cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5756 D

MEZZI facchini paga giornaliera massima cor. 2.40 cercansi. Indirizzo Piccolo. 5764 D

MEZZO facchino cercasi; vitto, alloggio, 30 corone mensili. Rivolgersi trattoria Montebello. 8605 D

MEZZE lavoranti e garzone cerca prontamente lavoratorio biancheria. Raffineria 9, terzo. 8643 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Scorzeria N. 2. 8646 D

MACCHINISTA calzolaia cercasi. Via Belvedere N. 24. 8599 D

OPERAI e apprendisti installatori cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5801 D

PRATICANTE cercasi per ufficio, preferiti conoscenza tedesco. Offerte «Labor» Piccolo. 5850 D

PORTINAIO (coniugi soli) cercasi per casa città. Offerte «Guardaportone 8614» Piccolo. 8614 D

PORTINAIO senza figli cercasi. Rivolgersi via Chiozza 81. 5833 D

PRATICANTE cerca primaria casa commerciale. Offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 5811 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. G. Culot, Torri 2. 5815 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi. Cartoleria Stadion 17. 8633 D

RAGAZZETTA quindicenne cercasi prontamente per negozio. Barriera 10, I, destra. 5800 D

RAGAZZO o ragazza cercasi per macelleria. Indirizzo al Piccolo. 5780 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Alessandro Sgur, Acquedotto 64, dalle 12 alla 1.30. 8623 D

RAGAZZO per negozio cappelli da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5839 D

RAGAZZE cerca stabilimento industriale, presentarsi con libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 5861 D

RAGAZZA per lavori magazzino, liquori cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5878 D

SARTA brava cercasi a giornata. Piazza Cavana 6. I. 8607 D

SIGNORINA, prima forza nel ramo confezioni cercasi. Offerte al Piccolo sub «Prontamente 5859». 5859 D

SIGNORINA che sappia tedesco cercasi per pronta entrata, per piccoli lavori di scrittoio. Offerte sub «E. 24». Piccolo. 5875 D

SIGNORINA per scrittoio, pratica tutti lavori e corrispondenza italiana cercasi. Offerte al Piccolo sub «Settembre». 5858 D

SELLAIO lavorante abile per comati cercasi prontamente per Fiume. Ernesto Guerin, via Petöfi N. 8, sellaio. 5615 D

SIGNORINA fatturista possibilmente conoscenza serbo-croato cercasi per lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub 434». 5500 D

SUSTE, materassi di lana, crine e vegetale, divani in tappeti presso tappezziere, riva Gesuiti. 12550 D

VETRAIO provetto ed un ragazzo per magazzino vetrami cercansi. Rivolgersi Coroneo 45. 8598 D

VIAGGIATORI che visitano sartorie, cappellerie, negozi di articoli minuti possono avere un buon guadagno accessorio assumendo la vendita di scampoli di «glot» verso buona provvigione. Franz Pech, tessitoria, Bad Belohrad, Boemia. 13900 D

AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA ammobiliata, casa signorile, caffè, pranzo affittasi cor. 45. Artisti 7, II 5594 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi presso famigliuola. Via Boschetto 42 secondo. 9. 8492 E

CAMERA grande, vuota, affittasi, anche uso scrittoio. San Lazzaro 11, secondo. 8678 E

COMPAGNO di stanze cercasi. Piazza Cavana N. 4, terzo, porta 8. 12559 E

CAMERA vuota, ingresso libero, per uso scrittoio affittasi. Piazza della Borsa 14, secondo. 5856 E

CAMERINO ammobiliato da affittare. Via Torretta N. 8, p. terzo. 8647 E

CAMERA vuota, uso cucina, compreso acqua, corone 20. Via Nuova 37, quarto. 5854 E

CAMERA ammobiliata, quasi ingresso libero; camerino, affittansi. Alighieri 4, 9. 5877 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, parchettata, affittasi. Caserma 12, p. III. 5870 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, con vitto, affittasi prontamente. Via Torre bianca 41, II. 8662 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata affittasi. Via Fabbri 4, porta 15. 5863 E

CAMERINO affittasi. Maiolica 12, II, p. 39. 8652 E

CAMERA elegantemente ammobiliata soleggiata, estrema pulizia, affittasi. Foscolo 16, III, 16. 8620 E

CAMERINO con letto affittasi a donna, via Nuova. Indirizzo al Piccolo. 5834 E

CAMERA vuota eventualmente con comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5782 E

CAMERE con o senza mobili affittansi. Barriera 29, I. 5778 E

CAMERE ammobiliate uno, due letti affittansi anche a coniugi distinti. San Michele 11, II, destra. 5835 E

CAMERINO vuoto affittasi a signora. Indirizzo Piccolo. 5792 E

CAMERA grande, vuota, con comodo di cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5895 E

CAMERA vuota, davanti, comodo cucina, affittasi. Parini 4, porta 15. 5890 E

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo affittasi. Via Istituto 31, porta 3. 5817 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi cor. 24. Farneto 41. 5816 E

CAMERETTA vuota, ammobiliata, affittasi prontamente via S. Marco 13, V, sinistra. 5813 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, bellissima vista, affittasi prontamente, eventualmente vitto. Gatteri 28, IV, destra. 5879 E

LETTO affittasi a ragazza onesta. Giacinto Gallina 5, V. 5779 E

STANZE due o tre vuote, ingresso libero, centro, da affittare prontamente. Indirizzo Piccolo. 5674 E

STANZA vuota, bellissima, 2 finestre, soleggiata da affittare. Boschetto 2, IV. 5685 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a signorina impiegata. Via Nuova 32, p. 12. 5656 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso signora sola. Via Tor San Piero N. 4, 1. 5617 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Giotto 9, IV porta 9. 8443 E

STANZA pulita affittasi a giovanotto. Via Molin piccolo 7, porta 19. 8426 E

STANZA bella, grande, vuota, con 2 finestre, ariosa, stufa, gas, parchetti volendo anche per scrittoio affittasi. Caserma 12 terzo. 5871 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, parchetti, massima pulizia affittasi presso coniugi soli, preferibilmente impiegato. Via Foscolo 20, I p. 8645 E

STANZETTA ariosa, vuota o ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Pasquale Revoltella, Tav. 1155, terzo, destra. 8644 E

STANZE tre sul cortile, d'affittare per uso scrittoio in Via S. Nicolò 4, primo p. 8637 E

STANZA grande, ammobiliata, poggiuolo, gas, casa signorile, centro, affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 5845 E

STANZA vuota, stufa gas, parchetti, due finestre, affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 5846 E

STANZA chiara, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Farneto 33, primo. 5852 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Chiozza 50, I, sinistra. 5874 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Rivolgersi S. Marco 15, panetteria. 5887 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, anche signora o signorina, volendo vitto. Via Pietà 31, primo. 8676 E

STANZA ammobiliata, bella, in casa signorile, vicinanza Meridionale, famiglia non mestierante, massima pulizia, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5867 E

STANZE ammobiliate, pressi Stazione dello Stato, casa nuova, vista al mare, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 5880 E

STANZA ingresso libero, due finestre, parchetti, stufa, gas, affittasi, vuota, uso ufficio. Via Ponterosso 9, secondo. 8672 E

STANZETTA ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittano coniugi soli a signorina o signora. Gatteri 41, III, sinistra. 8655 E

STANZA ammobiliata affittasi. Corso 45, IV, sinistra. 8673 E

STANZA ammobiliata, volendo due letti, affittasi, escluse donne. Nuova 45, primo 8660 E

STANZA bellissima, ammobiliata, o vuota, due finestre affittasi prontamente. Via Crociera 2 primo, porta 4. 8653 E

STANZA ammobiliata con due letti, stanzetta con buon vitto, affittansi. Via Bachi 13, II, porta 6. 8648 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto famigliare affittasi prontamente a persona distinta, prezzo mitissimo. Farneto 11, porta 11. 5865 E

STANZA ammobiliata grande, con vista sul mare, ingresso libero, affittasi con uno o due letti. Lazzaretto vecchio 35, III piano. 8689 E

STANZA vuota, grande, oppure piccolo comodo cucina, prezzo mite, affittasi. Via S. Maria Maggiore n. 4, p. t., sinistra. 8693 E

STANZA mobili nuovi bagno, luce elettrica, vitto, finissimo, affittasi. Nuova 9, porta 11. 5892 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, vitto, affittasi cor. 64. Rossetti 17, porta 6. 8687 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, eventualmente con vitto. Barriera 10, secondo. 5828 E

STANZA da due finestre bellissima e stanzetta ammobiliata affittansi. Via S. Lucia 6, II, destra. 5824 E

STANZA bella, bene ammobiliata, massima pulizia affittasi. Via Belvedere 65, III, destra. 5751 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi a impiegata. Via Giov. Boccaccio n. 20, III piano, scala piccola. 8627 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Antonio Canova n. 12, porta 4. 8629 E

STANZE due vuote ingresso libero, più una ammobiliata affittansi S. Francesco 9, primo. 8622 E

STANZETTA vuota affittasi corone 16. Giuseppe Gatteri 19, p. I, porta 20. 8589 E

STANZA elegante, ammobiliata con vitto affittasi. Via Furneto 43, IV, porta 30. 5762 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, parchettata, stufa, gas, pianino, massima pulizia, affittasi prontamente a distinto signore unico subinquilino, eventualmente vitto. Acque 18, primo. 5836 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza affittasi presso distinta famiglia. Pilone 2, II. 5773 E

STANZETTA chiarissima, scrupolosa pulizia, massimo buon prezzo affittasi. Indirizzo Piccolo. 5793 E

STANZA bella elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 5, II, destra. 5797 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, I piano affittasi. Via Pondares 6, porta 7. 5799 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi, ingresso libero. Barriera 14, porta 17, terzo. 8632 E

STANZA vuota, ingresso libero, senza comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 5822 E

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente. Pondares 8, porta 16. 5781 E

VITTO autorizzato buonissimo, viennese, cor. 52 mensili. Via Barriera 7, II, Becher. 4944 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

STANZA ammobiliata, pulita e sana, in casa signorile, preferibilmente in villino cerca giovane signore stabile a Trieste presso signora sola o famiglia senza bambini. Offerte fino a giovedì Piccolo sub «Robur 33». 8403 F

STANZE ammobiliate, in vicinanza di Campo Marzio, cercansi per gli ospiti della Stazione zoologica. Indirizzo Passeggio S. Andrea 2. 8374 F

STANZA ammobiliata cercasi per due impiegati giovani presso distinta famiglia italiana. Offerte Piccolo «Concordia 888». 8267 F

STANZE due cerca prontamente medico-dentista uso ambulatorio, situate nel centro, verso pagamento mensile, preferibile senza contratto. Offerte sub «Dentista 5487» Piccolo. 5487 F

STANZA ammobiliata cerca forestiero, rimane qualche settimana. Offerte «Aire» Piccolo. 5851 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina cercano coniugi con due bambini, possibilmente via Belvedere, Roiano. Offerte «O. B.» al Piccolo. 5601 F

STANZA vuota, centro, ingresso libero, cerca società. Offerte casella Tergesteo N. 67. 12556 F

STANZA ammobiliata, semplice, cercano prontamente marito e moglie senza figli. Offerte con prezzo «Maritale» Piccolo. 8636 F

STANZA bella, possibilmente ingresso libero, con vitto, massima pulizia, cerca giovane. Scrivere offerte «300» fermo posta Piazza della Borsa. 8526 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero cerca distinto signore presso piccola famiglia pressi Volti Chiozza. Offerte «Stanza 100» posta Stadion. 5639 F

STANZA ammobiliata nettissima, cerca signore serio, quieto presso famiglia piccolissima civile, trattamento famigliare, possibilmente paraggi Acquedotto, Stadion, Giulia. Offerte «Civile 8596» Piccolo. 8596 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

GIOVANE castigliano, offresi per lezioni lingua spagnuola. Scrivere sub «Malaga» Piccolo. « 8530 G

GINNASTICA maestra o maestro, cercasi due ore serali settimanali. Offerte indicare prezzo sub «Impiegate» Piccolo. 5823 G

MAESTRA nazionalità originale tedesca, perfetta, cercasi. Offerte sub «Prontamente 8597» Piccolo. 8597 G

MAESTRA brava di piano, che parli tedesco cercasi per lezioni alla mattina. Offerte «Maestra piano 5788» Piccolo. 5788 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in quattro mesi. Professore Settefontane 8, secondo, destra. 5844 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PORTAMONETE con tredici corone smarrì povera vedova nell'Ospedale. Si raccomanda al buon cuore di chi avesse trovato. Indirizzo Piccolo. 5896 H

PORTAMONETE, contenente denaro, biglietti Monte smarrito da povero operaio. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 5759 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC. CAMERE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, cameretta, cucina, comfort moderno, vista mare, giardini, casa nuova affittansi prontamente cor. 700-800. Via Navali 29 A. 5671 L

APPARTAMENTI splendidi, 3 camere, cameretta bagno o camerino affittansi a prezzi modici nello stabile di nuova costruzione Via Galleria N. 4. Rivolgersi sopraluogo dalle 10-12 ant. oppure dall'amministratore Steidler, Caffè Tommaso dalle 4-6 pom. 8416 L

APPARTAMENTO splendido, soleggiato, 3 stanze, camerino, quinto, affittasi nuova costruzione. Giulia 74 B. 8641 L

APPARTAMENTI 3 camere, cucina, acqua compresa affittansi cor. 600. Androna Colombo 9. 8615 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino in splendida posizione avanti giardino marina subaffittasi prontamente. Via Remota 1. 5831 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, giardino affittasi prontamente mensili cor. 70. Informazioni cancelleria Exner, Ruggero Manna 3, I p. 8591 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, gas, I piano affittasi a coniugi soli. Via dei Leo 7. 5757 L

APPARTAMENTO magnifico, comfort, due grandi stanze, cucina affittasi. Via Piccardi 15. 8618 L

APPARTAMENTO comfort, tre stanze, camerino, cucina affittasi cor. 760 compreso accessori. Via Piccardi 30. 8619 L

APPARTAMENTO comfort moderno, tre grandi stanze, camerino, cucina tutto in facciata affittasi prontamente cor. 792. Via Manzoni 18. 8592 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, acqua affittasi. Via Farneto 16, quarto. 8617 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, cantina, poggiuolo tutto comfort, casa nuova, affittasi Roiano, Piazza tra Rivi cor. 800. Informazioni sopraluogo. 5829 L

APPARTAMENTO bellissimo, via Giustinelli 4, secondo, splendida vista al mare, bene arieggiato, cinque stanze, grandi, locali accessori, parte giardino, acqua, gas ecc., appigionasi prontamente. Prezzo conveniente. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 8681 L

BOTTEGHINO d'affittare con retrobottega e cucina, via S. Francesco 54. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 8523 L

CAMERA, cucina, ripostiglio, affittansi prontamente. Cologna 281, casa macelleria. 8665 L

CAMPAGNA lucrosa, vicinanze Abbazia, affittasi o si dà a colonia. Rivolgersi al comune Veprinaz. 8624 L

CAMERA cucina, bellissima vista, affittasi prontamente. S. Pietro-Scorcola, Roiano 90. 5810 L

CAMERA cucina affittasi. Via San Spiridione 1, IV piano. 8635 L

CAMERE 5, grandi, stanzetta, camerino, cucina, dispensa, terrazza, acqua, gas, sparherd, tutto compreso 1750 subaffittansi. Via Gatteri 11, primo, porta 3. 8691 L

LOCALE vasto 100 m. q. coperto a volto con 3 larghe porte in facciata, 3 verso corte adatto falegname, industria, garage automobili affittasi prontamente cor. 1200. Manzoni 20. 8593 L

LOCALE vasto 100 m. q. con ampio cortile coperto a volto adatto qualunque industria affittasi prontamente Alighieri 4, prezzo mite da convenirsi. 8594 L

LOCALI alti, vasti, adatti per industria spaccio vini od altro esercizio, affittansi. Ugo Foscolo 29, 31. 5821 L

MAGAZZINI aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per «garages», trattorie e scrittoi, eventualmente riducibili a piccole botteghe, via della Fontana 11 (attigui alla casa N. 26 di via Stadion). 11754 L

MAGAZZINI via San Lazzaro 8, eventualmente ridotti negozi con mostre spese locatore affittansi prontamente. 8595 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 5690 L

NEGOZIO elegante posizione favorita, 3 fori angolo, piazza e via Belvedere 22 subaffittasi prontamente. 5735 L

STANZE due e cucina affittansi prontamente. Montorsino 7. 5806 L

STANZA con focolaio affittasi corone 18. Via Paduina 13, IV. 5786 L

STANZE (3) 2 camerini, cucina affittansi in giornata causa partenza a prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 5789 L

STANZE due e cucina affittansi prontamente. Vergerio-Settefontane 228. 5807 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE, primaria fabbrica, circa 24 HP, Landeaulette, ottimo stato vendesi corone 6500 causa partenza. Informazioni Davide Rigonat, Fogliano. 8400 M

ARMADIONE a 4 porte, smontabile, per camera, adatto anche per ufficio, buonissimo stato, valore cor. 280, vendesi metà prezzo in giornata. Via Zudecche 3, primo. 8666 M

AUTOLANCIA signorile, ottimo stato, dieci persone, 7-8 miglia, ricco inventario vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 13889 M

AUTOMATICO da giuoco, (rolina) vendesi, prezzo occasionale. Offerte «Automatico» Piccolo. 8693 M

ATTACCAPANNI armadi vendonsi. Lazzaretto vecchio (nuova casa) 47, II piano. 5808 M

BARCA da diporto, per remi e vela, (guzzetto) costruzione resistente vento, leggerissima, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5753 M

BICICLETTA vendesi in buonissimo stato. Via Valdirivo 40, trattoria New-York. 8634 M

BICICLETTA «Cleveland», perfetta, rara occasione vendesi. Via Nuova 12, portiere. 8684 M

BICICLETTA «Stiria», contropedale, vendesi qualunque prezzo, causa trasferimento. Artisti 3, porta 14. 8685 M

BRILLANTI solitari splendidi orecchini vendonsi sole corone 150; anello 100; stupendo pendantif 120; borsetta argento 30. Indirizzo Piccolo. 5754 M

BIGLIARDO in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5700 M

CAPPELLI vendonsi causa stagione avanzata, prezzi ribassati. Corso 28, primo. 8669 M

CREDENZA da camera vendesi. Via Chiozza n. 56, II piano. 8604 M

CHIUSURA per scrittoio 10 per 3, lavoro finissimo, vendesi. Via S. Sebastiano n. 3, negozio manifatture. 8626 M

COPERTORI letto, coltrine stoffa, tappeto, tavolo, sacchetti bianchi uomo vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 8621 M

CORTINE moderne rosso cupo due finestre con stores buonissimo stato cercansi. Offerte «Corine» Piccolo. 8611 M

BOGHERELLE faggio acquisterebbersi. Indirizzo Piccolo. 5889 M

DENTIERE artificiali vecchie e rotte acquistansi a prezzi alti. Via Chiozza 26, I, dalle 2-3. 5804 M

DIVANO buonissimo stato, con tappeti persiani cor. 70, splendida lampada petrolio con 6 bracciali, cor. 40, vendonsi prontamente. Tiziano 2, quarto, sinistra. 8661 M

DENTI e dentiere artificiali anche rotte, comperansi. Piazza, Via Caserma 14, I, ore 9-6. 8677 M

ETAGER 4 scaffali, letto pulitissimo, due vestiti uomo, nuovi, bleu, vendonsi. Piazza Cavana 4, terzo. 12558 M

GRAMMOFONO Angelo nuovo con 100 pezzi opere, comici, marcie ecc. voce potente vendesi buon prezzo. Chiozza 25, porta 7 8613 M

LETTO, susta, scrittoio, armadio cucina, vendonsi. Francesco Assisi 15, secondo. 5873 M

LANCIA splendida con motore, nuova, 6 persone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5774 M

LETTI, comodino, lavamano, chiffonniers, sedie, vetrina, bollitore, lampada gas, causa partenza vendonsi. Luigi Ricci 6, V. 5814 M

MATERIALI usati, gradini, porte, demolizioni, finestre, ecc. vendonsi. Rivolgersi via Nuova n. 11, buffet. 5847 M

MOBILIO completo, da barbiere, vendesi, buon prezzo. Acquedotto n. 86, porta 19. 5752 M

MACCHINA Singer, moderna, vendesi, prezzo eccezionale. S. Francesco, negozio terraglie. 5849 M

MACCHINA Singer, nuova, vendesi corone 76. Nuova 9, porta 11. 5891 M

MANDOLINO, ottima voce, riccamente lavorato madreperla, vendesi, soltanto sedici corone. Indirizzo Piccolo. 5898 M

MACCHINA Singer vendesi, Via Acquedotto 1, secondo, porta 10. 5888 M

MOBILI di due camere e cucina, 2 chitarre, armonica, grammofono e dischi Pathè vendonsi causa partenza. Via della Guardia 10, II, destra. 8585 M

MOBILI diversi pezzi vendonsi a buon prezzo. Via Valdirivo 27, I,p. 10. 5830 M

MANTICE grande in buonissimo stato vendesi. Via Rena 7. 8603 M

MACCHINA usata, prezzo molto conveniente. Via Gatteri 4, terzo. 5676 M

MOBILI usati vendonsi al massimo buon prezzo, causa mancanza di spazio. Kandler N. 1, primo, porta 8. 8609 M

MICROSCOPIO comperasi. Corso 7, secondo, porta 11. 8423 M

MACCHINA Singer buonissima corone venti e impermeabile donna vendonsi. Carducci 32, IV. 5768 M

MACCHINA scrivere, costava 300, vendesi 140 corone motivo partenza. Indirizzo al Piccolo. 5694 M

MOBILI diversi pezzi vendonsi buon prezzo causa trasloco. Valdirivo 27, destra, domandare in trattoria. 5688 M

MACCHINA da scrivere «Monarch Visible» quasi nuova, vendesi. Stabilimento Grafico Marino Mattulich, Via Ponterosso 9, primo, tel. 15-28. 8579 M

OGGETTI diversi, orologi, oreficerie, mobili, vendonsi prezzi occasione. Barriera 16, primo. 8441 M

OGGETTI di cucina osteria, bicchieri birra vendonsi. S. Lazzaro 14. 8602 M

PIANINO in perfetto ordine, nero, vendesi corone 320. Indirizzo Piccolo. 5897 M

PIANINO nuovo, bellissimo, nero, rara occasione, moderatore, vendesi. Via Belvedere 57, secondo. 8679 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 4470 M

PIANOFORTE Ehrbar, finissimo, vendesi 700 corone, occasione. Belvedere 18, p. 9. 8572 M

POMPE vino, 3-4, nuove, usate, cercansi. Offerte con prezzo sub «Industria 8429» Piccolo. 8429 M

PULTO americano, nuovo, apparato fotografico Hüttig 9 per 12 vendonsi. Acquedotto 25, II. 8551 M

PIANINO nero, nuovo, finissimo, vendesi. Belvedere 57, II. 8542 M

POGGIUOLO 9 metri, una vetrina con saracinesca, porte, finestre, scalini, nelle casa n. 24-26 in Corso vendonsi, ottima occasione. Rivolgersi Piccardi 18. 8352 M

PIANINO nuovo, un poco usato vendesi, occasione. Farneto 42, pianoterra. 8564 M

PIANOFORTE Mignon, corde incrociate, meccanica doppia ripetizione inglese, costò 1500, vendesi 700 corone. Indirizzo al Piccolo. 5741 M

STANZA da bagno, splendida, completa, in maiolica, vendesi causa trasloco entro oggi. Via Giulia 66. 8656 M

SCRITTOIO, libreria e argenteria, buonissimo stato vendonsi. Dalle 10 alle 12 ant.; Via Tor San Lorenzo 4, porta N. 24. 5853 M

STUFE di ferro, usate, vendonsi. Occasione. Rivolgersi portinaia, Stadion 6. 5825 M

STANZA pranzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 5783 M

VALIGIA piccola, pelle, acquisterebbesi. Offerte al Piccolo sub «Valigia». 5884 M

VETRINA, banco d'acqua, quasi nuovo, vendonsi. Molingrande 16, terzo. 8640 M

VESTITI uomo, signora, spolverino nero, bluse, vendonsi. Scorzeria 1, terzo. 8659 M

VETRINA lucido fino, canapè, vendonsi, esclusi rivenditori. Barriera 10, primo. 8675 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi vendesi in città. Indirizzo Piccolo. 5837 E

BANCA estera correntissima accorda mutui qualunque importo. Rappresentanza via Chiozza 26, I, dalle 2-3. 5805 N

BOTTEGHINO con commestibili, petrolio, bene avviato, incasso 50-80 cor. giornalmente vendesi. Indirizzo Piccolo. 5761 N

BOTTEGHINO bene avviato, con appartamento vendesi. Via Madonnina 40. 5767 N

BOTTEGHINO da vendere. Indirizzo Piccolo. 5881 N

CINEMATOGRAFO bene avviato, vendesi prontamente causa partenza, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 5040 N

CAFFE' importante vendesi, condizioni favorevoli pagamento. Restaurant avviatissimo con 10 camere ammobiliate affittansi piccolo capitale. Rosa e Jurza, caffè Goldoni. 8576 N

CINEMATOGRAFO senza concorrenza in città capitale con 50.000 abitanti, forte rendita assicurata, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5614 N

NEGOZIO cartoleria, giuocattoli, causa malattia, adatto signora, vicino piazza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5826 M

SOCIO capitalista cercasi dal detentore di brevetto ramo edilizia per il distretto commerciale di Trieste. Preferito se dispone di un ambiente (una tettoia) per la fabbricazione dell'articolo. Offerte «Gesicherte Existenz» Piccolo. 5812 N

100 corone cerco urgentemente qualsiasi condizione per restituzione interesse. Indirizzo al Piccolo. 5818 N

566 interesse riceve chi dispone 4200 prontamente per sei mesi (assicurate con carte valore, merce viva 30.000 più garanti. Offerte «Esclusi mediatori 8657» Piccolo. 8657 N

60.000 cor. prima intavolazione su stabile di 200.000 netto da ipoteche cercansi tasso da convenirsi. Scrivere non anonimo al Piccolo sub «Gualtiero 8». 11543 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA di buon avvenire da vendere, o permuterebbesi con fondo o altro, saldo prezzo cor. 17 mila, esclusi mediatori. Offerte Piccolo «17 mila». 8639 O

CASA-Albergo Monfalcone, di costruzione recente, posizione assicurante reddito, su due strade principali, giardino e fondo gioco bocce, franchigia imposte vendesi saldo prezzo cor. 20.000 contanti. Casa abitazione, nuova, Aris di Monfalcone, cedesi saldo prezzo cor. 4000. Schiarimenti e trattative rivolgersi C. L. Casella postale 16, Monfalcone. 13899 O

CASETTA con campagna in Rozzol vendesi. Via Chiozza 81. 5832 O

FONDI Via Commerciale, splendida posizione, vendonsi da corone 80 a 200 per tesa. Indirizzo al Piccolo. 5693 O

FONDO tese 315, da vendere Roiano, dista dalla chiesa 50 metri. Rivolgersi caffè Progesso, Montegani. 8522 O

FONDO tese 320, vendesi, distanza dal palazzo giustizia, circa metri 150. Rivolgersi caffè Progresso Montegani. 8524 O

FONDO grande, con annesso stallaggio e appartamento affittasi. Via Ferriera 34. Informazioni Alessandro Volta 8, terzo. 5819 O

STABILE città vicinanza linea tramviaria stimato 150.000 venderebbesi causa partenza 135.000. Rendita lorda 11.000 cor. Esclusi mediatori. Offerte «Arta 8600» al Piccolo. 5600 O

VILLINO vendesi a Monfalcone. Indirizzo al Piccolo. 5776 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, matrimoniali, in acero, noce, mogano, signorili, credenza pranzo, fioraia, salottino, tavolini lavoro, portavasi artistici, lavorazione garantita, in iscritto, vendonsi prezzi vera réclame. Madonna mare 8, intagliatore. 5894 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschomitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. in francobolli. 13863 P

COPERTORI letto, cortinaggi stoffa, tralicci per materassi, vestiti uomo, ombrelli. Pagamenti rateali. Via Ant. Caccia 6, primo. 5883 P

CUCINA completa, moderna, e diversi singoli pezzi, prezzi convenienti, vende falegname. Malcanton 11, corte. 8667 P

CAMERA olmo, chiara, vende falegname. Via Alessandro Vittoria n. 2. 8674 P

CUCINA, prezzo mite, causa mancanza spazio vendesi. Miramar n. 21. Falegname, Babuder. 8587 P

CAMERE letto, faggio, quercia, camere pranzo, sedie pelle, scrivanie, attaccapanni, mobili salcanesi, facilitazione pagamento vendesi. Solitario 2, accanto salumeria. 8683 P

FERRAMENTA e metalli vecchi acqu[...] si in partite grandi e piccole paga[...] migliori prezzi. Toro 7, telefono 1[...] 49[...]

FOCOLAI economici, bauli, valigie, [...] vendonsi. Via del Ponte 2, dirimpe[tto] portissa, Fano. 86[...]

GESTANTI, malattie genitali, anemia [...] stinta pensione, cure speciali, segre[tezza] assoluta. Scrivere: Casella postale 393 [...]nezia. 1389[...]

GRAMMOFONISTI! Arrivate ultime [...]tà, apparato per assumere dischi da[...] adattabile su qualunque grammofono, [...] chè aghi fibra (legno marca «Angelo» [...]scio escluso, disco suona perfettamente [...]gliaia di volte, enorme scelta dischi, [...]camente Zanetti, Cavana 6, unico ne[...] a Trieste ove trattasi esclusivamente [...] solo. 578[...]

PERSONALE di servizio buonissimo [...]minile e maschile trovasi pronto. Barriera 7, II. Agenzia Becher. 494[...]

REFOSCO!! 350 ettolitri di refosco d[...] qualità vendonsi a modico prezzo [...]ferte a Clementina ved. d'Ambrosi, [...]nova. 139[...]

SALONE Mode Corso 45, traslocato [...] 28, primo. 86[...]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATI[CHE]
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA Riviera 65. Villa Deangel[i] [ap]partamento 2, 3 stanze eleganti[...] ammobiliate, cucina arredata, terr[...] giardinetto affitta famiglia tedesca. 5[...]

LIDO Venezia. Affittansi apparta[menti] ammobiliati lire cinque, quattro, [...]ze lire 1.50, 2.50. Agenzia Venier H. 10[...] 836[...]

STRUGNANO. Affittansi camere am[mobi]liate con cabina bagno. Rivolgersi [...]toria «Boschetto» Strugnano. 58[...]

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

V...! Se crede, scriva posta piazza Giu[...]pina sotto «Leila» queste mie ultime [pa]role.... 869[...]

SAGRADO. Ti prego, scrivimi al [...] quando posso io venire da te. Avre[i] [da] parlarti. Salutandoti. Giuria. 86[...]

AMICA lontana.... Ritornate presto! [...] tanto, tanto stanco soffrire! Quando [...] ho vicina, tenendoVi per mano, andrei [in]contro anche alla morte allegro, sorride[ndo] perchè dimentico allora, nostra, mia [...]dizione! Solo invece, ansie, timori, d[...] rimorsi, tutto un tumulto passioni [...] snerva, mi prostra, mi soffoca! Mi s[...] purtroppo, indispensabile! Vostro! 869[...]

ANIMA gemella. T'ho amato subito, e [...]mo ancora, sebbene altri si studino [...] intromettersi ognora. Non chiedermi [...] altro, perchè, non risponderò. A buon [in]tenditor, credo basti ciò. Inserzione o[...] laduecentottantanove di domenica [...] essere ricordata! Ave, pensiero undic[i] 58[...]

SIGNOR M. pregato gentilmente pas[sare] da me pomeriggio, abitazione vec[...] M. W. 861[...]

MARIA. Lessi vostro collettivo; se per[...]ch'io penso inserisca sub A. V. 10. P[...] fino dopo 16 settembre. Scrivere fermo [po]sta Piazza Giuseppina, Trieste. 861[...]

RENDEZ-vous ritirate posta Barriera. 58[...]

ORESTE 500. Ripassi venerdì ora e l[...] con in mano un giornale. «Emma» 587[...]

CAFFE' Stazione. Il mio desiderio di [avvi]cinarvi è immenso; favorite indica[re] con questo mezzo se ci siamo comp[...] Scrupoloso inseg. 1255[...]

MENTA. Sono molto irrequieto; stai m[...] Se sapessi quanto ti desidero! Tu s[ei] mio unico e più caro pensiero al mo[ndo]. Tanti ardenti ed infiniti. 1256[...]

LEVATRICE autorizzata accoglie gest[anti] Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto [...] villino proprio. Telefono 278, Romano [...] 577[...]

SALA PER INCANTI GIUDIZI[ALI]
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 28 co[rr.] dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

500 azioni da cor. 400 nominali l'una [del]l'«Alimentaire» Società anonima per [l'in]dustria delle conserve in Trieste, an[...] braccialetto, orecchini e catena d'oro, sc[...]mano, tamburini, scansie e banchi da [ne]gozio, una grande quantità di calze, a[...]gamani, cortine, traliccio, corsit, fusta[gni] battiste, borghetti, panama, chiffon, s[...]nacci, cotonina, mussolina, tela per [len]zuola, merli «Idria» maglie, camicie [...] altra biancheria fina.

Incanto che verrà tenuto giovedì 29 c[orr.] dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

Pezze e tagli satin colorati, teletta, [...]quet, fornimenti per letto, camicie, mu[...]de, copribusti, lenzuola, pizzi «Idria», [...]vaglie, cortine miglie, coperte di la[na] imbottite, scendiletto.

Fornitori della Cooperativa della Lega de[gli] Insegnanti e della Società degli Impieg[ati] dello Stato. Acquistando le stoffe dire[tta]mente dal luogo di fabbrica, il privato [ri]sparmia molto danaro. Si vendono solt[anto] stoffe nuove, moderne in tutti i prezzi. [...] taglia qualunque metratura, anche la [più] piccola. Ricco campionario si spedisce [...] ispezione, franco di porto.

STEGIOL

aggiunto alla malta di cemen[to] rende garantito asciutti s[ot]terranei e muri umidi.

Deposito: V. JANACH & C.° - TRIESTE

Tenete i vostri capelli bianch[i]

prima di esperimentare tutti i possi[bili] rimedi dannosi che vi rovinano i cape[lli] oppure usate il

BRUNOL

unico mezzo che darà ai vostri capelli [il] loro colore naturale. Brunol non è [una] tintura per i capelli, ma un liquido li[m]pido come l'acqua, che non tinge la pe[lle] nè la biancheria.

Brunol esercita la sua influenza appena d[o]po usato 4-6 volte, di modo che non si d[e]ve temere che i capelli cangino di colo[re] repentinamente. - **Brunol è garanti[to] innocuo e semplice nell'uso.**

Profumerie M. E. MAYE[R]

i. r. fornitore di Corte

Vienna I. Lobkowitzplatz 1

DEPOSITI A TRIESTE:

Ettore Zernitz, via Stadion 2.
Profumeria G. M. Andreuzzi, Corso 5.
Profumeria „Frideno“, Passo S. Giov.
A. Donnersberg, via Nuova 30.